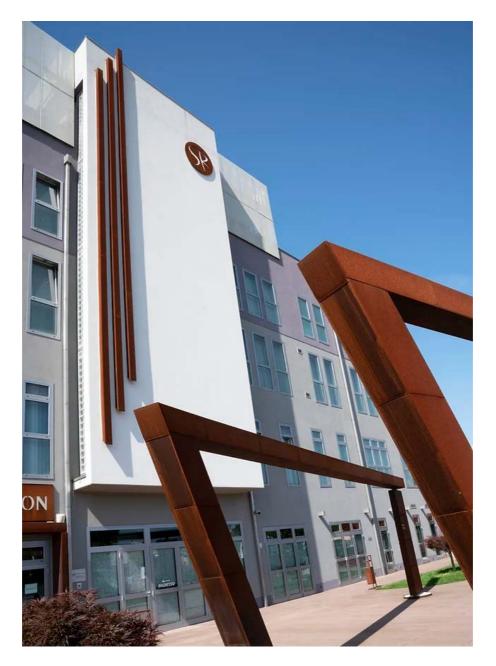


BILANCIO SOCIALE 2023



Giugno 2024

Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS

Via di San Donnino 4/6 | 50013 | Campi Bisenzio (FI) Cod. Fisc. e P. IVA 05483450481 | spazioreale@pec.it (+39) 055 899131 | info@spazioreale.it | www.spazioreale.it



Sommario

Premessa	5
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	7
Informazioni generali sull'ente	9
Struttura, governo e amministrazione	12
Organi	12
Struttura operativa	12
Identificazione degli stakeholder	12
Le relazioni di rete	16
Persone che operano per l'ente	19
Obiettivi e attività	21
Attività di formazione	21
Attività finanziate	21
Altre attività formative	41
Attività di orientamento	43
Attività sociali	45
Accoglienza e soccorso alla popolazione in conseguenza dell'alluvione	45
Associazione In-Armonia	52
Abbattimento barriere architettoniche	53
Inserimenti socio-terapeutici in ambienti lavorativi a favore di soggetti svan	taggiati53
Centro Luzzi	54
Servizio Civile Regionale a Spazio Reale	54
Tirocinio a Spazio Reale	54
Polo TRIO e Punto PAAS	55
Attività ordinarie	56
Parco OltreGioco	56
Area Sport	56
Azioni strategiche	59
Eventi e manifestazioni	59
Presenze suddivise per settore	66
Il monitoraggio, la verifica e la valutazione	67
Gli obiettivi di miglioramento	69
Situazione economico-finanziaria	70
Altre informazioni	71
Le politiche ambientali	71
Parità di genere e rispetto dei diritti umani	71
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	72



Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS Errore. Il segnalibro non è definito
Sede in Via San Donnino, 4/6 - Campi Bisenzio (FI) — Cod. fisc. 05483450481Errore. Il
segnalibro non è definito.
Questionario di gradimento del Bilancio Sociale77





Premessa

Ci piace pensare alla trasformazione multiculturale della nostra comunità come ad un momento di crescita, un'evoluzione positiva, che ci spinge a riconsiderare metodologia, strategia e finalità della nostra azione. Lavoriamo per costruire un clima di accettazione e dialogo nel contesto in cui operiamo. Crediamo sia fondamentale "dar voce alle differenze" e impedire che le stesse divengano pretesti per dettare condizioni di inferiorità e subalternità. Lo facciamo attraverso l'elaborazione e la realizzazione di progetti sociali, culturali e di integrazione, grazie anche al coinvolgimento di reti locali, nazionali ed europee. Partecipazione e condivisione sono alla base del nostro impegno.

Spazio Reale Group si propone di promuovere la coesione sociale attraverso l'interazione tra persone di diverse generazioni, abilità e culture. L'obiettivo è quello di diffondere conoscenza e saperi mediante l'organizzazione di eventi culturali, sportivi e ludici, valorizzando l'identità delle persone e del territorio.

Spazio Reale Group è un ente senza scopo di lucro (ETS secondo il nuovo Codice del Terzo Settore) e dedica la sua principale attività alla progettazione e realizzazione di progetti formativi e sociali, destinati all'inclusione e alla partecipazione. Si impegna a mettere in atto azioni propositive nel settore dell'educazione, della formazione professionale e dell'educazione permanente in risposta ai bisogni delle aziende, delle persone e delle esigenze del territorio.

Spazio Reale Group è una holding che nel 2023 è così costituita:

- Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS (capogruppo)
- Spazio Reale Formazione Impresa Sociale srl ETS (Agenzia Formativa)
- Spazio Reale Food Service srl (ristorazione)
- Spazio Reale CSI Sporting Campus ssd Arl (area sport)
- Spazio Reale Eventi Firenze srl (eventi).

Anche se suddivisa in diverse società, Spazio Reale resta una grande squadra unica che lavora e collabora per perseguire i medesimi e comuni obiettivi.















Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La stesura del presente Bilancio Sociale è stata redatta secondo l'adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ed Imprese Sociali, in base al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019 - Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

La Riforma del Terzo Settore, avviatasi con la Legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli enti del Terzo settore, all'art. 3, comma 1, lettera a) agli «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale» imponendo all'art. 4, comma 1, lettera d) che le forme e modalità di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate tra gli altri al principio della trasparenza.

In attuazione di quanto sopra il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante la «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale», ha stabilito all'art. 9, comma 2 che «le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet il bilancio sociale».

Il bilancio sociale è inteso come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici, delle attività svolte da un'organizzazione". L'obiettivo è quello di «offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

In quest'ottica il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'ente del Terzo settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholder».



Tra i destinatari del bilancio sociale vi sono gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

I Principi di redazione del bilancio sociale richiamano autonomia ed indipendenza di giudizio:

- rilevanza
- completezza
- trasparenza
- neutralità
- competenza di periodo
- comparabilità
- chiarezza
- veridicità e verificabilità
- attendibilità
- autonomia delle terze parti.

Il presente Bilancio Sociale rappresenta il punto di arrivo di un percorso realizzato secondo i principi della metodologia partecipativa: il percorso di elaborazione si è svolto infatti attraverso un lavoro condiviso tra gli stakeholder e quei soggetti che a vario titolo partecipano alla "vita" e alle azioni proposte dalla capogruppo. Il presente lavoro è partito dalla costruzione di un gruppo di lavoro organico e sistematico (dirigenti, personale amministrativo e finanziario, coordinatori delle attività) e dalla distribuzione di compiti, quali: individuare le aree tematiche da rendicontare, strutturare un'adeguata presentazione dei contenuti; partecipare al processo di valutazione dei risultati; impostare il documento finale. Successivamente sono stati individuati gli elementi ritenuti fondamentali da mettere in risalto nell'elaborazione del bilancio, con lo scopo di valorizzare i caratteri fondamentali della mission di Spazio Reale; promuovere la diffusione territoriale del bilancio sociale, come elemento di trasparenza e di partecipazione; far emergere il carattere "valutativo" e "programmatico" della rendicontazione, senza limitarsi alla descrizione delle azioni svolte, ma evidenziandone le potenzialità, nella prospettiva del miglioramento continuo; promuovere e diffondere le azioni di Spazio Reale per renderla identificabile nel ruolo che svolge. Le informazioni contenute nel bilancio sono state contestualizzate rispetto alla dimensione sociale, culturale, geografica ed economica del territorio in cui ha sede Spazio Reale, con l'intento di renderle "certe e verificabili". L'ultima fase è stata quella della raccolta e della produzione dei contenuti del bilancio, della revisione e della redazione del documento finale.

All'organo di controllo sono state affidate le seguenti competenze:

- vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto;
- vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul suo concreto funzionamento;
- monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.



Informazioni generali sull'ente

Il **Centro Spazio Reale** è stato originariamente costituito con atto notarile il 27 dicembre 2004.

In data 12/04/2021 (con Atto registrato a Firenze il 21/04/2021), per **adeguarsi al nuovo Codice del Terzo Settore** e per iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (il cosiddetto RUNTS) la ormai Fondazione Spazio Reale ha modificato il proprio Statuto e ha cambiato ragione sociale in **Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS** (mantenendo invariate il resto delle caratteristiche: sede, codice fiscale, partita IVA, ecc).

Oltre a questa modifica, sempre in data 12/04/2021 (con Atto registrato a Firenze il 21/04/2021), Spazio Reale Group ha costituito una nuova società (come unico socio), **Spazio Reale Formazione Impresa Sociale SRL ETS**, presso la stessa sede (Via di San Donnino 4/6 – Campi B.zio, Firenze), con Codice Fiscale / Partita IVA: 07094090482 e Pec: spaziorealeformazione@pec.it. Anche la società che si occupa di formazione è stata istituita come soggetto no profit e con una mission complementare a quella della capogruppo. Spazio Reale Formazione ha acquisito dalla fondatrice sia l'accreditamento alla formazione di Regione Toscana, i progetti in corso e il know-how del settore formazione. I passaggi societari hanno permesso anche di rispondere in maniera strategica al meccanismo dell'accreditamento della Regione Toscana entrato in vigore a ottobre 2017, in particolare, ai requisiti collegati all'incidenza percentuale del fatturato del settore formazione rispetto agli introiti globali.

Il 22/02/2023, la già società FILO Firenze Locations & Academy Srl, con la quale negli ultimi anni vi erano stati dissapori per differenze di vedute, cambia ragione sociale in **Spazio Reale Eventi Firenze Srl**, con conseguente modifica dello statuto e dell'oggetto sociale degli amministratori. Oltre a questo, la maggioranza delle quote (90%) torna di proprietà di Spazio Reale Group e il restante (10%) di un soggetto privato.

Spazio Reale Group, che resta la capogruppo e la proprietaria di tutte le strutture esistenti nel Centro, esercita attività di produzione e scambio di beni e servizi di utilità sociale nei seguenti settori: educazione, istruzione e formazione; cultura; sport; organizzazione eventi, convegni, spettacoli e manifestazioni; organizzazione fiere e allestimento spazi espositivi; turismo sociale; hospitality; accoglienza e integrazione; noleggio strumenti audio-video e attrezzature per eventi.

Tutti gli spazi, sia interni che esterni di Spazio Reale, sono certificati D-4001 da Dasa-Rägister S.p.A. per la completa accessibilità alle persone con disabilità motoria.

L'Impresa Sociale persegue lo scopo di presiedere alla promozione ed alla organizzazione delle attività aventi finalità socioculturali, formative e di orientamento, ricreative e sportive, nonché di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, per favorire l'aggregazione delle persone e contribuire alla ricostruzione e consolidamento del tessuto relazionale, valoriale e civile delle nostre comunità, nonché la solidarietà e la coesione sociale, avendo come punto di riferimento essenziale la Dottrina Sociale della Chiesa. (art. 3 dello Statuto).

L'Impresa Sociale esercita, inoltre, in via stabile e principale l'attività economica organizzata al fine della produzione e/o scambio di beni e servizi di utilità sociale nei seguenti settori:



- educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53;
- educazione, istruzione, orientamento e formazione professionale e lavoro ai sensi della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e s.m.i.;
- valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del Codice dei beni culturale e del paesaggio;
- ricerca ed erogazione di servizi culturali;
- condivisione di spazi lavorativi (coworking);
- turismo sociale;
- formazione terziaria non universitaria, universitaria e post-universitaria;
- tutela dell'ambiente e dell'ecosistema;
- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;
- inclusione sociale.

In quest'ottica, Spazio Reale Group promuove eventi culturali, convegni, seminari e in generale organizza attività che perseguono fini culturali, ricreativi e aggregativi, attività di sostegno scolastico, alfabetizzazione, accompagnamento genitoriale, attività di supporto a persone e famiglie in difficoltà, attività rivolte a persone con disabilità e molto altro. Inoltre organizza gruppi di lavoro e di incontro volti a promuovere le potenzialità individuali e di gruppo; lavora sul fronte dell'immigrazione, promuovendo e operando quanto necessario per favorire una positiva convivenza e sostenere il processo interculturale fra persone di nazionalità, cultura e religione diversa; gestisce campus universitari e/o centri di aggregazione giovanili con finalità educative e pedagogiche e ludico/ricreative, per favorire l'orientamento dei giovani verso la partecipazione attiva e consapevole nella vita sociale, alla convivenza civile, ai valori di solidarietà e rispetto delle diversità; promuove e realizza ogni tipo di intervento diretto a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia al fine di migliorare la qualità della vita, garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza a individui e/o a famiglie.

Nel corso degli anni Spazio Reale ha vissuto una costante evoluzione e trasformazione dei servizi offerti. Il nucleo originario di attività è andato arricchendosi di un insieme di azioni sempre più qualificate volte alla progettazione/erogazione di servizi e attività che si rivolgono a una fascia molto vasta di utenza, che può essere identificata con l'intera comunità e le problematiche ad essa connesse: dall'infanzia ai giovani, alle coppie e alla terza età; da chi si trova in cerca di prima occupazione a coloro che hanno perduto il lavoro o hanno necessità di arricchire e perfezionare le proprie competenze, all'inserimento degli immigrati nel tessuto locale, e così via. Infatti tutte le azioni proposte – culturali, formative, sociali o ricreative – sono strategicamente pensate e sviluppate in relazione alla sua speciale collocazione geografica, alla sua mission e alla popolazione che vive e lavora nel territorio di riferimento.

La peculiarità del territorio e il periodo storico nel quale nasce e opera sono tutt'altro che secondari: San Donnino, frazione del Comune di Campi Bisenzio, è connotato da caratteristiche fortemente pluriculturali e multireligiose. Rappresenta infatti la frazione del Comune di Campi Bisenzio con il maggior numero di immigrati regolari, nella quale da anni si sta lavorando in forte sinergia fra amministrazione comunale, realtà del territorio e scuole,



al fine di creare le condizioni per rendere naturale la dimensione interculturale della società, senza permettere chiusure preconcette o visioni idealistiche che sempre più si stanno dimostrando causa di forti tensioni. L'immigrazione e l'intercultura hanno orientato nel tempo le diverse esperienze maturate da Spazio Reale e hanno contribuito a dare seguito alle proprie azioni.

I progetti che Spazio Reale propone partono da una scelta di fondo ben precisa: la società del futuro deve essere interculturale, intendendo l'intercultura come processo e non come dato, e ritenendo che la società non può solo limitarsi a registrare le tendenze presenti, perché è chiamata a governare i fenomeni sulla base di chiare scelte di valore in merito alla visione dell'uomo e della società stessa. Al concetto di intercultura vi è strettamente collegato quello di interazione, che presuppone l'esistenza di rapporti tra individui e degli elementi comuni di base, come ad esempio la lingua, per costruire una positiva convivenza fra persone di identità diverse e costruire la necessaria coesione sociale. Di fondamentale importanza appare la partecipazione quale elemento cardine per la crescita dei singoli e della comunità: mettersi insieme, partecipare e interagire sono alla base della costruzione di una comunità a dimensione dei suoi componenti ed aperta alle continue trasformazioni storiche.

È per tutte queste ragioni che le numerose azioni realizzate da Spazio Reale mirano a innescare processi che, a partire dalle varie specificità, sostengono una visione globale e un cammino di coinvolgimento collettivo. La centralità della persona e la coesione sociale sono quindi la chiave interpretativa di tutti i servizi e consentono a Spazio Reale di definirsi come un laboratorio costante d'incontro e di confronto fra esperienze, culture, fedi, ispirazioni diverse, rappresentando una risorsa per l'intera comunità, sempre bisognosa di luoghi e momenti di aggregazione sociale, culturale e ludica.



Struttura, governo e amministrazione

Organi

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Sindaci Revisori;
- il Direttore Generale.

Il **Presidente** possiede la rappresentanza legale di Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS di fronte a terzi e in giudizio.

Il **Consiglio di Amministrazione** può essere composto da 3 a 5 membri designati dall'Ordinario Diocesano di Firenze, o da un suo delegato, e rimane in carica per tre anni, i cui membri possono comunque essere rinominati.

Il CdA elegge al suo interno il Presidente e il Direttore e delibera in ordine a tutti gli atti che ritiene utili e opportuni per il conseguimento delle finalità di Spazio Reale Group Impresa Sociale, nonché quelli relativi all'amministrazione dei beni, all'organizzazione e al funzionamento dei servizi.

A sostegno della propria attività, il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato di Indirizzo e/o un Comitato Scientifico, con il compito di suggerire linee programmatiche e operative e possibilità di collaborazioni.

Spazio Reale Group ha inoltre un **Collegio di Sindaci Revisori**, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili o negli albi professionali individuati con D.M. 29/2004, 320, che svolge funzione di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Membri del Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Stefano Ciappelli. Consiglieri (in ordine alfabetico): Alessandro Degl'Innocenti, Prof. Paolo Blasi, Dott. Riccardo Bonechi.

Membri del Collegio dei Sindaci:

Sindaci Effettivi: Marco Pianorsi (presidente), Alessandra Crupi, Giuseppina Gallotti.

Sindaci Supplenti: Andrea Bassi, Alessandro Frosali.

Struttura operativa

La Spazio Reale Group Impresa Sociale persegue le proprie finalità statutarie attraverso una struttura operativa e attraverso le società partecipate. Per la realizzazione delle attività, si avvale di dipendenti, collaboratori e liberi professionisti per la realizzazione delle varie attività, giovani del servizio civile, tirocinanti e volontari.

Identificazione degli stakeholder

Sin dall'inizio, il Progetto Spazio Reale ha richiamato l'interesse di molti soggetti al fine di costruire una relazione innovativa con la comunità e il suo contesto ambientale, socio-economico e culturale al fine di costruire una relazione fondata sull'assunzione e



condivisione di responsabilità sociale da parte di tutti gli stakeholder. Spazio Reale nasce infatti anche grazie al coinvolgimento attivo dei molti soggetti che a vario titolo, negli anni, hanno dato e continuano a dare il loro prezioso apporto.

Operare una mappatura degli stakeholder, identificando e classificando tutti quei gruppi o soggetti che partecipano in modo significativo, aiuta a dare una panoramica del tessuto sociale nel quale Spazio Reale vive e opera. Ragionare sulla rete di relazioni e tracciarne uno schema riassuntivo permette di chiarire quali sono i contributi e i probabili bisogni conoscitivi degli *stakeholder*, nonché le loro responsabilità nei confronti della stessa organizzazione.

Gli stakeholder, ovvero tutti coloro che, a vario titolo, hanno un interesse o un'influenza diretta o indiretta nei progetti e nelle attività sviluppate, sono coinvolti all'interno di un processo partecipato di decisione e condivisione degli obiettivi strategici, delle azioni e degli interventi realizzati. Il sistema di dialogo con gli stakeholder può avvenire attraverso le attività volte all'effettivo coinvolgimento del territorio, mediante l'utilizzo della rete di relazioni e tramite altri processi comunicativi e/o momenti di concertazione e condivisione.

Questo percorso si basa essenzialmente sulla valorizzazione delle risorse umane, nella prospettiva dell'ottimizzazione delle risorse strumentali e del territorio e si propone di rafforzare l'identità di Spazio Reale, attivando meccanismi in grado di generare fiducia e collaborazione e permettendo un ampio coinvolgimento nell'elaborazione di una sempre nuova cultura organizzativa e dello specifico "approccio al sociale".

Di seguito una breve descrizione degli stakeholder individuati.

Arcidiocesi di Firenze:

È il soggetto che ha consentito di costituire il Centro e di costruire gli immobili nei quali l'organizzazione opera. L'Arcidiocesi di Firenze ne segue con attenzione l'attività svolta e usufruisce degli spazi e dei servizi per varie attività diocesane.

Consiglio di Amministrazione e Presidenza:

Sono organi direttivi che non partecipano operativamente alle attività, ma deliberano in relazione agli atti che ritengono utili e necessari per il conseguimento delle finalità, compresi gli ambiti relativi all'amministrazione dei beni, all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi.

Società partecipate:





Durante gli ultimi anni la capogruppo Spazio Reale Group ha costituito le seguenti società partecipate:

- Spazio Reale CSI My Sporting Campus SSD a R.L. (2016). Si tratta di una società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, costituita con un capitale sociale di € 75.000,00 di cui la capogruppo detiene il 65% e il CSI comitato di Firenze il 15%; si occupa della gestione dell'area sportiva. Attualmente in esercizio, con risultati soddisfacenti.
- Spazio Reale Eventi Firenze srl. (2016). Si tratta di una società a responsabilità limitata, costituita con un capitale sociale di € 10.000,00 di cui la capogruppo detiene il 90%; si occupa della gestione dell'area eventi.
- Spazio Reale Food Service srl. (2019). Si tratta di una società a responsabilità limitata, costituita con un capitale sociale di € 10.000,00 di cui la Group detiene il 90%; si occupa della gestione del ristorante di Spazio Reale "Acero Rosso".
- Spazio Reale Formazione Impresa Sociale srl ETS (2021). Si tratta di un ente del terzo settore, costituito con un capitale sociale di € 15.000,00 di cui la Group è l'unico socio fondatore (detiene il 100%); la Group le ha trasferito il proprio accreditamento alla formazione, rendendo di fatto la società un'agenzia formativa; si occupa di formazione e di progetti sociali.

Enti, Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni:

In questa categoria rientrano tutti quei soggetti pubblici con i quali l'organizzazione intrattiene delle relazioni caratterizzate da continuità e stabilità nel tempo. I rapporti con i suddetti stakeholder sono regolati da Protocolli di Intesa, Convenzioni, Associazioni Temporanee di Impresa e di Scopo. In un certo qual modo e per certi progetti rappresentano



la "committenza", che richiede a Spazio Reale Group alcune tipologie di azioni o servizi tramite Bandi, Gare di appalto o Convenzioni dirette.

Un rapporto di particolare collaborazione è attivo con l'Amministrazione comunale di Campi Bisenzio. Rapporti proficui si registrano anche con la Regione Toscana, la Città Metropolitana e il Comune di Firenze.

I collaboratori:

Sono tutti coloro i quali esercitano a vario titolo attività attinenti alla realizzazione delle azioni dell'organizzazione e che per il loro ruolo, la loro competenza, attitudine e abilità professionale, partecipano direttamente ai lavori dell'Impresa Sociale e cooperano di fatto al suo consolidamento e sviluppo. Sono dipendenti e collaboratori stabili, ai quali si aggiungono collaboratori e liberi professionisti impiegati per la realizzazione di varie attività circoscritte nel tempo.

I fornitori:

Sono coloro che forniscono beni e/o servizi a Spazio Reale, sono iscritti in un elenco interno appositamente costituito e costantemente monitorato.

I sostenitori:

In questa categoria rientrano tutti quei soggetti che sostengono Spazio Reale in maniera attiva e partecipe, attraverso contributi finanziari destinati all'attività corrente e/o a particolari progetti.

I volontari:

Sono tutte quelle persone che operano gratuitamente all'interno del Centro Spazio Reale. Persone che condividono le finalità, i valori e la progettualità, o che trovano nelle possibilità offerte da Spazio Reale un'opportunità per socializzare e mettere al servizio della collettività alcune loro passioni e caratteristiche personali. I volontari svolgono alcuni compiti o servizi essenziali per la realizzazione di alcune attività sociali e ricreative e per la raccolta fondi e collaborano alla realizzazione di attività di aggregazione e animazione e supporto per la realizzazione di alcuni eventi specifici.

L'utenza:

Poiché l'organizzazione opera per contribuire alla ricostruzione del tessuto relazionale della comunità, essa vede proprio nella comunità locale nel suo complesso il suo "utente" naturale. Per la molteplicità degli interventi proposti, l'utenza è rappresentata da persone di tutte le fasce di età (dall'infanzia alla terza età) e provenienti dalle diverse realtà e categorie



sociali: stranieri, occupati, disoccupati, educatori, associazioni di volontariato, associazioni economiche, ecc.

La rete di relazioni nel suo complesso:

Spazio Reale considera attori e interlocutori fondamentali i soggetti inseriti nella propria rete di relazioni, nella quale sono presenti tutti quei soggetti con cui intrattiene rapporti di collaborazione e scambio con diverse finalità (si veda a tal proposito la sezione "Relazioni di rete").

Le relazioni di rete

Spazio Reale rappresenta una realtà dinamica e fortemente radicata sul territorio e nel corso degli anni ha sviluppato una serie variegata di relazioni con enti pubblici, istituti di ricerca, categorie economiche e sociali e con il mondo del volontariato e dell'associazionismo.

I soggetti con cui l'organizzazione intrattiene collaborazioni continuative sono:

Enti pubblici:

- Regione Toscana;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Comune di Firenze;
- Comune di Campi Bisenzio;
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Prefettura di Firenze;
- Società della Salute Nord-Ovest, Firenze;
- Università degli Studi di Firenze.

Istituti di Ricerca:

- Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire),
 Firenze;
- Istituto Nazionale per l'Analisi e le Politiche Pubbliche (INAPP), Roma;
- ITTIG Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del CNR, Firenze;

Soggetti economici e sociali:

- Associazione Atelier degli Artigianelli (Firenze);
- Centro Sportivo Italiano (Roma, Firenze);
- CNA (Firenze);
- Confartigianato (Firenze);



- Confcommercio (Firenze);
- Confindustria (Firenze);
- Eu About Lab (Bruxelles);
- Euro Project Lab (Milano);
- Euroteam Progetti sas (Firenze);
- Firenze Convention Bureau (Firenze);
- Fondazione Scuola di Musica di Fiesole (Firenze);
- Fondazione Sequeri Esagramma (Milano);
- Fondazione Toscana Spettacolo (Firenze);
- Irecoop Toscana Società Cooperativa (Firenze);
- LAO, Le Arti Orafe (Firenze);
- OMA Osservatorio Mestieri d'Arte (Firenze);
- Pegaso Network (Firenze),
- Qu.In (Calenzano);
- Soccorso Clown (Prato);
- Teatro Nazionale della Toscana (Firenze);
- Vivaio per l'Intraprendenza (Firenze).

Istituti Scolastici:

- Istituto Comprensivo Gandhi, Firenze;
- Istituto Comprensivo Campi Bisenzio Centro Nord;
- Istituto Comprensivo Campi Bisenzio Centro;
- Istituto Comprensivo Statale "G. La Pira" di Campi Bisenzio (FI);
- Liceo Classico Galileo di Firenze;
- Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi" (FI);
- Istituto Alberghiero "Aurelio Saffi" (FI);
- IST Buzzi Prato;
- IST Sassetti-Peruzzi (FI).

Enti legati alla Diocesi di Firenze:

- Fondazione Solidarietà Caritas ONLUS;
- Radio Toscana;



- Radio Firenze;
- Il settimanale "Toscana Oggi".



Persone che operano per l'ente

Le tipologie di servizi che Spazio Reale progetta e offre corrispondono già alla suddivisione delle aree adottata nella struttura organizzativa. Ad esse si aggiungono le funzioni trasversali svolte da Direzione, Segreteria e Amministrazione. Il Direttore Generale, Elisabetta Carullo, svolge un ruolo di coordinamento e supervisione dei responsabili d'area che sono direttamente garanti dei risultati raggiunti dalla propria équipe.

Ogni area è oggetto di una specifica programmazione, gestione e valutazione delle attività ed è affidata a un responsabile. Con periodicità mensile viene realizzata almeno una riunione di staff per valutare l'andamento delle azioni delle aree e progettare nel dettaglio le attività della programmazione annuale. Alla fine del 2023, l'organico di Spazio Reale Group risultava composto da 4 dipendenti a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato: 4 full time e 5 part time. L'inquadramento economico e funzionale è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale UNEBA. I livelli retributivi vanno dal 7 fino al Dirigente Commercio del Direttore Generale. Nel 2023 ci sono state variazioni nel numero di collaboratori rispetto all'esercizio precedente: 3 dipendenti infatti sono passati alla nuova società Spazio Reale Eventi Firenze Srl.

Il personale della Group è composto da 6 donne e 3 uomini, con un'età compresa tra i 34 e i 60 anni, un livello di scolarizzazione medio-alto ed operativo per la maggior parte da oltre 10 anni.

Genere	Donne	6
	Uomini	3
Titolo di studio	Laureati	3
	Diplomati	5
	Licenza media	1
Anagrafica	Fino a 40 anni	3
	Oltre i 40 anni	6
Anzianità	0-10 anni	0
lavorativa	Oltre 10 anni	9

Nello svolgimento delle proprie attività il personale è affiancato anche da alcuni consulenti esterni, oltre a figure professionali coinvolte in specifici servizi, progetti o iniziative. I fornitori sono inseriti in un registro apposito, attraverso il quale vengono periodicamente monitorate le prestazioni effettuate (qualità ed economicità).

Il valore annuo massimo della retribuzione, complessivo di mensilità aggiuntive, di trattamento di fine rapporto, per la direzione, senza limiti di orario, è di € 217.579,03. Il valore annuo minimo della retribuzione, complessivo di mensilità aggiuntive e di trattamento di fine rapporto, per una dipendente part-time, con mansione di addetta alle pulizie è di € 11.556,4. Il valore complessivo delle retribuzioni di tutti i dipendenti per il 2023 è di € 393.413,68.

Il valore complessivo dei compensi per incarichi professionali corrisposti nel 2023 ammonta a € 75.167,23 così suddivisi: collaborazione occasionale (2 uomini e 1 donne): € 2.400,00; incarichi a partita IVA (2 donna, 9 uomini e 7 società): € 72.767,23 di cui € 24.733,72 per spese legali, 2.184.00 per servizi di supporto alla gestione degli eventi, € 710,06 per consulenze supporto attività istituzionale e € 45.139,45 per altri servizi.

Tutti i Consiglieri e i Sindaci Revisori svolgono il loro ruolo a titolo gratuito.





Obiettivi e attività

Le azioni realizzate da Spazio Reale si rivolgono all'ambito sociale, educativo, sanitario, ricreativo, formativo e della promozione culturale e sono orientati a valorizzare la diversità generazionale, etnica e culturale.

L'operatività dell'organizzazione mira a sviluppare e potenziare offerte diversificate, pluridisciplinari e innovative. Per questa ragione ogni servizio/percorso o attività si rivolge a uno specifico target di destinatari ed è realizzato nella logica di rispondere alle esigenze/necessità emergenti dal territorio attraverso periodiche rilevazioni dei fabbisogni formativi, sociali e culturali svolte dall'organizzazione stessa.

Occorre infine sottolineare come molte attività e servizi siano sostenuti da fondi ricercati in proprio da Spazio Reale, mentre altri vengano proposti in collaborazione con altri soggetti e/o con il contributo/cofinanziamento di Enti pubblici.

Gli interventi realizzati o promossi dalla capogruppo, anche attraverso le proprie società partecipate, soprattutto la Spazio Reale Formazione Impresa Sociale, si articolano in:

- attività di formazione;
- attività di orientamento;
- progetti sociali;
- attività ordinarie;
- azioni strategiche.

Le modalità di contatto con i vari target di destinatari/utenza sono, oltre ai canali canonici dell'informazione mass-mediatica e multimediale, anche e soprattutto le reti amicali e la comunicazione informale attivata dalle persone che frequentano il Centro Spazio Reale.

Attività di formazione

Le attività di formazione vengono principalmente organizzate ed erogate da parte della società Spazio Reale Formazione Impresa Sociale SrI – ETS, **Agenzia Formativa** accreditata dalla Regione Toscana (codice OF0220). È inoltre inclusa nell'elenco MIUR dei soggetti accreditati per la formazione del personale della scuola, con decreto prot. n. AOODPIT.852; è iscritta nell'Albo delle Agenzie Formative Pubbliche e Private operanti nel settore dell'Educazione non formale degli adulti (accreditamento numero 2EDA0040); inserita nell'elenco regionale – sezione provinciale – per lo svolgimento di servizi al lavoro, con atto dirigenziale n. 446 del 06/10/2021 e certificata da Dasa-Rägister S.p.A. (in conformità EN ISO 9001:2015 e 21001:2018). La società pertanto progetta, coordina ed eroga corsi di vario tipo: riconosciuti, finanziati, privati, obbligatori, formazione formale e non formale. Partecipa inoltre a molteplici bandi e avvisi per sovvenzionare progetti di tipo formativo, orientativo e sociale.

Attività finanziate

Erasmus+ VHC - Virtual Healthcare Clown





Periodo di riferimento: da ottobre 2022 a settembre 2024.

Titolarità del progetto: Soccorso Clown (capofila), in partenariato con Spazio Reale Formazione, Blue Room Innovation (Spagna), Stiftung Humor Hilft Heilen (Germania), Palhaços d'Opital (Portogallo).

Il Progetto VHC è un partenariato di cooperazione nel campo della formazione professionale che ha l'obiettivo di creare un programma di studi metodologici, procedure, strumenti e competenze digitali per adattare gli interventi dei clown ospedalieri ai bisogni e alle condizioni del mercato del lavoro. Intende migliorare al tempo stesso i contenuti digitali nella formazione dei clown ospedalieri professionisti da utilizzare negli interventi di clown ospedalieri virtuali, per far fronte a situazioni simili a quelle già vissute durante l'emergenza Covid-19. Tale innovazione può essere anche applicata alle zone logisticamente svantaggiate.

Quattro le attività previste: Project Management/coordinamento, comunicazione, monitoraggio, valutazione. Verrà sviluppato l'utilizzo di contenuti integrati per la formazione, ovvero un programma incentrato sul digitale per i clown ospedalieri professionisti in conformità ai criteri europei ECVET; è prevista la creazione di una piattaforma per corsi di formazione e procedure condivise e infine un corso di formazione specialistica per i suddetti operatori.

Attraverso questo progetto, è stato possibile ospitare due clown ospedaliere provenienti dall'Ucraina.



La Nazione, 17/01/2023



Le dottoresse clown dall'Ucraina fanno tappa allo Spazio Reale Group

CAMPI

Aiuto e sostegno reciproco, alla ricerca della pace. Soccorso Clown Onlus ospita in questi giorni le dottoresse Maryna Berdar e Olha Bulkina, «clown ospedaliere», che hanno partecipato alla formazione di Soccorso Clown finanziate nel viaggio dalla Fondazione Ucraina Tabletocki - letteralmente pasticche medicinali - che aiuta i bambini a combattere il cancro. Berdar e Bulkina, in arte dottoressa Lusya e dottoressa Boo, si sono prese una sorta di tregua dal lavoro ospedaliero che svolgono con dedizione nella più grande struttura sanitaria pediatrica, l'Okhmadyt, a Kiev e sono venute in Italia facendo tappa anche a Campi Bisenzio.

Proprio ieri le due dottoresse hanno fatto tappa a San Donnino, a Spazio Reale Group, partner di Soccorso Clown per vari progetti Europei di Erasmus+, realtà che nei mesi scorsi ha confermato la propria vocazione legata al sociale, all'accoglienza e all'inclusione, sue caratteristiche fondanti, accogliendo una quarantina di profughi fra cui molti minori arrivati in Italia dall'Ucraina.

B.B.





NEW

Soccorso Clown, un "ponte" per creare aiuto e sostegno reciproco. Due dottoresse ucraine ospiti in Italia

15.01.2023

CAMPI BISENZIO – Aiuto e sostegno reciproco, alla ricerca della pace. Soccorso Clown Onlus ospita in questi giorni, dopo l'arrivo all'aeroporto romano di Ciampino nella giornata di venerdì, Maryna Berdar e Olha Bulkina, professione "clown ospedaliere", che hanno partecipato alla formazione di Soccorso Clown (in arte dottoressa "Lusya" e dottoressa "Boo") finanziate nel viaggio, dalla [...]



 \equiv



CAMPI BISENZIO – Aiuto e sostegno reciproco, alla ricerca della pace. Soccorso Clown Onlus ospita in questi giorni, dopo l'arrivo all'aeroporto romano di Ciampino nella giornata di venerdi, Maryna Berdar e Olha Bulkina, professione "clown ospedaliere", che hanno partecipato alla formazione di Soccorso Clown (in arte dottoressa "Lusya" e dottoressa "Boo") finanziate nel viaggio, dalla Fondazione Ucraina "Tabletocki" – letteralmente pasticche medicinali – che aiuta i bambini a combattere il cancro. Berdar e Bulkina si sono prese una sorta di tregua dal lavoro ospedaliero che svolgono con dedizione presso

la più grandestruttur anitari pediatrica, Okhmadyt, Kyiv, e che, anchesotto i continui bombardamenti flittidalla guerra, costantemente stanno portando avanti, a volte in locali sotterranei dell'ospedale, soccorrendo e cercando di dare sollievo a bambini feriti e traumatizzati.

Il viaggio in Italia delle due dottoresse, è come un ponte per creare, non per distruggere: "Gli scopi nobili e ambiziosi, ma fattibili, di quello che possiamo definire "L'incontro della solidarietà e della continua collaborazione" intende portare allo sviluppo del piano lavorativo tra Soccorso Clown e i "doctor clown" ospedalieri di Kyiv e Dnipro, con la creazione della Scuola Nazionale Ucraina per i clown ospedalieri, secondo gli standard di Soccorso Clown, ideatore della qualifica europea degli Health Care Clowns, ovvero i professionisti dello spettacolo, formati per lavorare negli ospedali, grazie alla preparazione in collaborazione con i propri partner della Federazione Europea, che fanno capo alle Organizzazioni di Clown Ospedalieri (EFHCO). Il passo successivo è quello di istituire, in un secondo momento, la Federazione Ucraina di Organizzazioni di Clown Ospedalieri a regola d'arte", spiega Yury Olshansky, referente di Soccorso Clown Onlus.



"La guerra ha messo in evidenza l'importanza dell'intervento continuativo dei clown ospedalieri – aggiunge – per donare ai bambini e ai loro genitori, intrappolati nella brutale invasione Russa, un momento di sollievo e di gioia". Tra gli argomenti in discussione fra i referenti di Soccorso Clown, e le dottoresse ucraine Berdar e Bulkina, la possibilità di una collaborazione per organizzare l'evento sportivo amatoriale "Stelvio Challenge", previsto nell'estate 2023 sulle montagne italiane di Bormio, e promuovere una raccolta fondi per i clown ospedalieri ucraini e di Soccorso Clown.

Durante il soggiorno, le dottoresse ucraine hanno visitato l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma mentre domani, lunedì 16 gennaio, saranno accolte presso Spazio Reale Group, partner di Soccorso Clown per vari progetti Europei di Erasmus+ e che nei mesi scorsi ha confermato la propria vocazione legata al sociale, all'accoglienza e all'inclusione, sue caratteristiche fondanti, accogliendo una quarantina di profughi, fra cui molti minori, arrivati in Italia da Kiev. "Se i protocolli ospedalieri in materia di Covid lo consentiranno, – conclude il comunicato – la possibilità di visita verrà estesa anche ad altri ospedali dove lavora Soccorso Clown, di modo che le clown ospedaliere ucraine avranno l'opportunità di osservare sul campo gli operatori in azione prima di ritornare a Kyiv martedì 17 gennaio".

Taggato in scuola, Soccorso clown, spazio reale, ucraina





Toscana Oggi, 22/01/2023

GGI 22 gennaio 2023

FIRENZE -

SPAZIO REALE Le dottoresse ucraine partecipano a un progetto europeo di solidarietà e inclusione

Lusya e Boo, le clown ospedaliere che portano sorrisi ai bambini di Kiev

iuto e sostegno reciproco, alla ricerca della pace. Soccorso clown onlus ha voluto dare il proprio contributo e, per farlo, ha ospitato in questi giorni Maryna Berdar e Olha Bulkina, professione eclown ospedalieres, che hanno partecipato alla formazione di Soccorso clown, in arte dottoressa «Lusya» e dottoressa «Boo», finanziate nel viaggio, dalla fondazione ucraina «Tabletocki» – letteralmente «pasticche medicinali» – che aiuta i bambini a combattere il canero. Berdar e Bulkina si sono prese una sorta di tregua dal lavoro ospedaliero che svolgono presso la più grande struttura sanitaria pediatrica, l'Okhmadyt, a Kiev, e che, anche sotto i continui bombardamenti inflitti dalla guerra, stanno portando avanti giorno dopo giorno, a volte in locali sotterranei dell'ospedale, soccorrendo e cercando di dare sollievo a bambini feriti e traumatizzati. Il viaggio in Italia delle due dottoresse, quindi, ha voluto essere come un ponte per creare, per creare qualcosa di importante «Gli scopi nobili e ambiziosi, ma fattibili, di quello che possiamo



definire "L'incontro della solidarietà e della continua collaborazione" intende portare allo sviluppo del piano lavorativo tra Soccorso clown e i "doctor clown" ospedalieri di Kiev e Dnipro, con la creazione della scuola nazionale ucraina per i clown ospedalieri, secondo gli

standard di
Soccosso clown,
ideatore della
qualifica europea
degli Health Care
Clowns, owero i
professionisti dello
spettacolo, formati
per lavorare negli
ospedali, grazie
alla preparazione
fatta in
collaborazione con
i propri partner
della Federazione
Europea, che fanno
capo alle
organizzazioni di
clown ospedalieri
(Ethco). Il pastici
i sittuire la
Federazione
ucraina di
clown ospedalieri a regola d'arte»,
spiega Yury Olshansky, referente di
Soccorso clown onlus, «La guerra
ha messo in evidenza l'importanza
dell'intervento continuativo dei
clown ospedalieri – aggiunge – per
donare ai bambini e ai loro
genitori un momento di sollievo e
di gioia». Tra gli argomenti in

discussione fra i referenti di Soccorso clown e le dottoresse ucraine Berdar e Bulkina, la possibilità di una collaborazione per organizzare l'evento sportivo amatoriale «Stelvio Challenge», previsto nell'estate 2023 sulle montagne di Bormio, e promuovere una raccolta fondi per iclown ospedalieri ucraini e di Soccorso clown.
Durante il soggiorno, le dottoresse ucraine hanno visitato l'ospedale pediatrico Bambino Gesti di Roma e Spazio Reale group, partner di Soccorso clown per vari progetti europei di Erasmus+, che nei mesi scorsi ha confermato la propria vocazione legata al sociale, all'accogliendo una quarantina di profughi, fra cui molti minori, arrivati in Italia da Kiev. Se i protocolli ospedalieri in materia di Covid lo consentiranno, – conclude il comunicato – la possibilità di visita verrà estesa anche ad altri ospedali dove lavora Soccorso clown, di modo che le clown ospedaliere ucraine avranno l'opportunità di osservare sul campo gli operatori in azione prima di ritornare a Kiev».



Toscana Oggi, 05/02/2023

SOLIDARIETÀ «Lusya» e «Boo» sono venute dall'Ucraina per un progetto europeo

L'esperienza fiorentina delle clown ospedaliere di Kiev

i è appena conclusa la visita in Italia, organizzata dalla Tabletochki charity foundation Ucraina, per le due clown ospedaliere Marina Berdar e Olha Bulkina, in arte dottoressa «Lusya» e dottoressa «Boo», in forza all'ospedale pediatrico Ohmatdyt di Kiev, formate dall'organizzazione italiana Soccorso clown. Lo scopo della visita è stato infatti quello di collaborare con Soccorso clown per la creazione, nel loro paese, della Scuola nazionale ucraina dei clown ospedalieri, sul modello di Soccorso clown. Unità di intenti, intesa immediata e condivisione degli obiettivi, tra Berdar e Bulkina, Yury Olshansky e Caterina Turi Bicocchi, fondatori e responsabili di Soccorso clown: «Il lavoro scaturito – si legge in una nota – è stato un piano formativo proposto da Soccorso clown e da questi tagliato su misura clown e da questi tagliato su misura per l'emergenza e le necessità dell'Ucraina. Le colleghe, nonché allieve ucraine, hanno avuto l'opportunità di osservare come i clown ospedalieri di Soccorso clown operano, visitando alcuni degli ospedali dove l'organizzazione è presente e facendo una visita anche a Spazio Reale Group, partner di Soccorso clown per vari progetti europei di Erasmus+». Ed è stato proprio qui, a Spazio Reale, che, simbolicamente, i fondatori di Soccorso clown hanno consegnato Soccorso clown hanno consegnato alle clown ospedaliere ucraine alcuni camici bianchi, che portano sulla schiena la scritta Soccorso clown, cui verrà aggiunta, la stessa dicitura in lingua ucraina; camici da consegnare ad altri clown ospedalieri, che prestano servizio negli ospedali dell'Ucraina e che hanno partecipato alla formazione di Soccorso clown nel 2021. La seconda fase della missione, sempre frutto della collaborazione tra Soccorso clown e le clown ospedaliere ucraine, prevede invece la creazione della federazione ucraina di organizzazioni di clown



ospedalieri sempre a Kiev. Il soggiorno in Italia delle due clown ospedaliere ucraine, contraddistinto da una grande accoglienza, è stato intenso e proficuo, ricco di emozioni, in un certo senso storico, visti i criteri degli accordi siglati. «Durante la settimana in Italia – hanno detto – abbiamo incontrato molte persone abbiamo incontrato molte persone meravigliose; è stato bello e importante per noi che tutti siano così preoccupati e solidali con il popolo ucraino. Gli amministratori e il personale dell'unità volontariato e della direzione sanitaria dell'ospedale Bambino Gesù di

Roma, il Mever di Firenze e la struttura formativa Spazio Reale Group, nelle persone di Olivia Salimbeni ed Elisabetta Carullo, ci Salimbeni ed Elisabetta Carullo, ci hanno abbracciato e detto "siamo con voi, siamo li per voi": questo è molto prezioso. Un ringraziamento a Roberta Cervi, dell'ufficio stampa di Soccorso clown e alla funzione comunicazione dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma e a Maria Baiada della Fondazione dall'espedale pediatrico Messer. È a Maria Baiada della Fondazione dell'ospedale pediatrico Meyer. È stata una benedizione speciale avere avuto l'opportunità di incontrare e osservare i Soccosso clown in azione osservare i Soccorso clown in azione negli ospedali pediatrici, tutti "aperti", divertenti e genuini, con i bambini e tra di loro. Grazie mille a Caterina Turi di Soccorso clown per l'organizzazione di questo viaggio e per l'accoglienza così calorosa. Vladimir e Yury Olshansky, un ringraziamento speciale a voi, per il vostro insegnamento artistico il vostro insegnamento artistico, il vostro sostegno umano e tutto ciò che fate per noi. Torniamo a casa felici e ispirate a lavorare ancora di più e a sviluppare la professione di "clownerie ospedaleria" in Ucraina». Pier Francesco Nesti

Il sale e la luce ci sono, tocca a noi non disperderli ma diffonderli nel mondo

Voi siete il sale della terra... Voi siete la luce del mondo; ... Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». Siamo il sale, siamo la luce sotto il tuo sguardo, che vede oltre la scorza dura della nostra miseria. Un tesoro in vasi di creta, un vento del paradiso che soffia in mezzo alle fiamme dell'inferno della terra. Siamo noi, quelli in cui hai posto il tuo sale e acceso la tua luce. Sta a noi, non disperdere il sale e non nascondere la luce. Ma caro Gesù non è facile, a momenti veniamo presi dallo scoramento e ci sembra di aver smarrito il tuo sapore e che la tua luce si stia affievolendo. Eppure, Gesù, ci dici che il sale c'è in noi (ce lo hai messo tu!) e che ne basta poco per portare sapore, che la luce è accesa basta lasciarla splendere. A noi poco per portare sapore, che la luce è accesa basta lasciarla splendere. A noi spargere il sale del regno e tirar fuori la tua luce, nella nostra «casa» (la Chiesa) e fuori della casa (il mondo) attraverso le nostre buone opere, che parlano anche senza parole di un Padre che ha la sua gloria nella vita degli

Don Fulvio Capitani

Erasmus+ Fair News: Learning to navigate knowledge



www.fairnews.eu



Periodo di riferimento: da dicembre 2021 a novembre 2023.

Titolarità del progetto: Spazio Reale Formazione (capofila), in partenariato con Toscana Oggi (Italia), SC Centrul de Resurse si Consultanta in Educatie SRL (Romania), Know and can (Bulagaria), Traces & Dreams (Svezia), Vienna Association of Education Volunteers (Austria).

Destinatari: il consorzio ha già coinvolto e/o coinvolgerà, per ciascun territorio del partenariato (Italia, Romania, Bulgaria e Austria) almeno 3 scuole superiori che rappresenteranno il target diretto delle attività previste per la realizzazione del quadro metodologico per percorsi innovativi sull'uso della Teoria della Conoscenza tra gli studenti delle scuole superiori.

In breve, il progetto procederà attraverso quattro fasi di attività:

- 1. Fase 1 (4 mesi): Ricerca, formazione e facilitazione degli educatori in esperienze, bisogni, e abilità nel pensiero critico, Teoria della conoscenza e Media e Information Literacy per gli studenti delle scuole superiori. Questa fase prevede un'attività di formazione transnazionale (C1) per operatori educativi, che coinvolga tutti i partner, seguita da una serie di webinar attraverso i quali gli educatori possono condividere la loro esperienza dei problemi affrontati dagli studenti e sviluppare un approccio metodologico alle soluzioni. La formazione sarà facilitata da Traces&Dreams.
- 2. Fase 2 (6 mesi): Laboratori collaborativi con studenti delle scuole superiori su pensiero critico e Teoria della Conoscenza. Questa fase prevede un serie di laboratori collaborativi, ospitati da organizzazioni educative in ogni paese con il supporto metodologico di Traces&Dreams. La comunicazione e la collaborazione transnazionali saranno abilitate attraverso l'apprendimento misto digitale. I laboratori favoriranno la comprensione del pensiero critico e della Teoria della Conoscenza attraverso l'analisi di come la conoscenza viene creata e diffusa nei media. I giovani svilupperanno le capacità per condividere la loro esperienza e comunicare la propria comprensione attraverso progetti personali e di gruppo.
- 3. Fase 3 (6 mesi): Laboratori pratici su principi di Media e Information Literacy e di creazione e distribuzione della conoscenza. Questa fase prevede una serie di workshop pratici incentrati sull'alfabetizzazione mediatica, sulla cittadinanza digitale e sull'analisi, produzione e distribuzione di notizie sui vari media, tenuti con studenti delle scuole superiori di ogni paese con il supporto metodologico di Traces&Dreams e Toscana Oggi. I partecipanti produrranno il proprio giornale digitale basato sul concetto di "fair news".
- 4. Fase 4 (2 mesi): installazioni ed eventi di lancio del giornale digitale in ogni paese, attraverso i quali i giovani potranno lanciare il giornale digitale, condividere le proprie conoscenze e le proprie creazioni, fungere da ambasciatori presso i propri pari e generare una comunità educativa permanente che includa tutte le parti interessate.



<u>Erasmus+ Art@Heart - Social Handcraft Experience</u>



https://www.art-heart.eu/

Periodo di riferimento: da maggio 2021 ad aprile 2023.

Titolarità del progetto: Associazione Atelier degli Artigianelli (capofila), LAO Le Arti Orafe (Italia), Spazio Reale Formazione (Italia), LMMDV (Lettonia) e Escuela de Arte 3 (Spagna).

Destinatari: 10 adulti, soprattutto provenienti da situazioni di disagio socio-economico, per ogni laboratorio organizzato.

Nell'ambito del Programma Erasmus+, a ottobre 2020 è uscita una call straordinaria per rispondere alle circostanze dovute alla pandemia di COVID-19. L'avviso riguardava partenariati per la preparazione all'istruzione digitale (nei settori dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione superiore) e partenariati per la creatività (nei settori della gioventù, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti).

Il progetto ha lo scopo di rafforzare l'inclusione sociale attraverso le arti, promuovendo approcci innovativi basati sul dialogo interculturale e partecipativo che colleghino l'educazione, la formazione e le organizzazioni dei settori culturali e creativi.

Il progetto ha lo scopo di sviluppare risultati innovativi e promuovere una diffusione delle migliori pratiche per realizzare laboratori di formazione non formale di artigianato artistico, sperimentando nuove modalità a distanza su un tema, quello artigianale, caratterizzato invece da modalità prettamente in presenza. Il progetto inoltre mira a supportare lo sviluppo di competenze chiave e conoscenze legate all'autoimprenditorialità. Il progetto è destinato a 10 adulti per ogni laboratorio organizzato dai partner. Sarà data priorità a individui provenienti da situazioni di disagio socio-economiche e una quota di posti sarà dedicata a donne.

Nel corso del 2023 i laboratori sono stati conclusi e si sono svolte la conferenza e la mostra finale presso l'Istituto degli Artigianelli, alla presenza delle Assessore Funaro e Albanese:







Toscana Oggi, 09/04/2023

L'artigianato d'Europa fatto col cuore in mostra all'Atelier degli Artigianelli

In mostra c'è l'arte. Ma anche l'artigianato, quello di qualità, che rende il prodotto un'eccellenza. Si è aperta nei giorni scorsi la mostra di artigianato prevista dal progetto Erasmus+ Art@Heart, Social Handcraft Experience presso l'Atelier degli Artigianelli, in via dei Serragli a Firenze. Il progetto, infatti, è finanziato dal Programma Erasmus+, bando 2021, ed è capitanato dall'associazione Atelier degli Artigian elli, la cui finalità primaria è quella di diffondere, attraverso corsi, laboratori e incontri con esperti artigiani e professionisti, le conoscenze riferite ai mestieri d'arte legati al mondo della carta. Ma ne fanno parte anche Lao Le Arti Orafe (la prima scuola italiana dedicata allo studio dell'oreficeria) e Spazio Reale Formazione (l'agenzia formativa del centro polifunzionale e di coesione sociale e interculturale di Campi Bisenzio, con consolidata esperienza nella progettazione degli Erasmus Plus). Due anche i partner stranieri, la scuola di arte spagnola Escuela de Arte 3, e la scuola lettone di musica arte e design Liepajas Muzikas makslas un dizaina vidusskola. Álla mostra, tuttora in corso presso l'Istituto, sono esposti i prodotti realizzati durante i laboratori «Carta su Carta» di Atelier degli Artigianelli e «Sartoria Creativa» in collaborazione con Arti21.

La mostra è aperta anche tutta la prossima settimana, da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 18. «L'associazione – ha detto Ugo Bargagli, consigliere dell'associazione Atelier degli Artigianelli – è nata con lo scopo di mantenere viva la tradizione artigianale nell'Oltrarno e questo progetto è la riprova del successo e della buona idea: sviluppare questo tipo di attività



all'interno del complesso dell'Istituto degli Artigianelli, dove sono presenti tantissime realtà legate al mondo dell'artigianato. Questo, infatti, è uno dei tanti luoghi che aggiungono valore alla cultura e mantengono vive le tradizioni della città che l'hanno resa così attraente fino a oggi e sarebbe opportuno riuscire a conservarle. Sono molto colpito dalla mostra e da quello che i ragazzi sono riusciti a fare in così poco tempo attraverso una formazione breve ma di altissimo livello». Il prossimo 13 aprile alle 10.30 è previsto l'evento di chiusura del progetto, sempre presso la stessa sede. In quell'occasione, infatti, verranno illustrati i risultati ottenuti e sarà inaugurata la mostra finale del progetto, che vedrà l'esposizione di tutti i prodotti realizzati durante i laboratori di artigianato artistico realizzati. Durante il pomeriggio, invece, a partire dalle 14.30, si svolgeranno delle brevi dimostrazioni dal vivo di decorazione della carta, di incisione e di sartoria creativa.



<u>Erasmus+ ACT-ABLE - drama education lab for young people with disabilities</u>



www.actable.eu

Periodo di riferimento: da ottobre 2020 a ottobre 2022 (prolungato fino a dicembre per Covid).

Titolarità del progetto: Spazio Reale Formazione (capofila), in partenariato con Soccorso Clown Onlus (Italia), Fondazione Toscana Spettacolo (Italia), Residui Teatro (Spagna), Università di Usak (Turchia).

Il Progetto, terminato a fine 2022, sta proseguendo con risorse autonome ed esterne. Il gruppo di ragazzi continua a incontrarsi e fare laboratorio teatrale e a portare in scena via via i loro spettacoli.











S.A.F.E. - Sanitario Farmaceutico Reskill



SAnitario Farmaceutico rEskill

Periodo di riferimento: dicembre 2022-dicembre 2023.

Titolarità del progetto: Irecoop Toscana (capofila), in partenariato con Spazio Reale Formazione, Confartis, Artami, Ranstad, Ti-Forma, Athena, ITS Vita.

Destinatari: disoccupati.

Ente erogatore del finanziamento: Regione Toscana, PNRR Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di RESKILLING.

Il progetto prevede l'offerta di un catalogo formativo con varie tipologie di corsi specifici dei settori socio-sanitario e farmaceutico.

TRAS-LOG - Lavorare nella logistica integrata



Periodo di riferimento: dicembre 2022-dicembre 2023.

Titolarità del progetto: Toscana Formazione (capofila), in partenariato con Spazio Reale Formazione, Confartis, Irecoop Toscana, Pitagora, Ti-Forma.

Destinatari: disoccupati.

Ente erogatore del finanziamento: Regione Toscana, PNRR Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - concessione di finanziamenti per progetti formativi di RESKILLING.

Il progetto prevede l'offerta di un catalogo formativo con varie tipologie di corsi specifici del settore trasporti e logistica.

SHEEP: cucire e ricucire

Periodo di riferimento: settembre 2022 - aprile 2023.

Titolarità del progetto: SHEEP A.P.S Onlus, in collaborazione con Spazio Reale Formazione.

Destinatari: 4 donne socialmente ed economicamente svantaggiate.



Ente erogatore del finanziamento: Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

"Sheep: Cucire e ricucire" è un progetto a carattere totale sociale che ha previsto l'attivazione di un percorso di avviamento al lavoro della durata di 6 mesi, per 4 donne socialmente ed economicamente svantaggiate. Le partecipanti sono state inserite in un percorso formativo strutturato in moduli per la lingua italiana, per la cucitura a maglia, sartoria professionale (riconosciuto da Regione Toscana) e un modulo per l'acquisizione di competenze trasversali e ricerca attiva del lavoro. Al termine del percorso è stato previsto uno stage di 40 ore, per far acquisire ulteriori elementi applicativi in una realtà lavorativa. Per tutto il periodo e per ognuna delle partecipanti, è stato garantito un buono spesa del valore di 250 €/mese, che ha permesso loro di frequentare il percorso in maniera più libera e motivante. Oltre al contributo economico, a tutte le partecipanti è stata fornita una macchina da cucire per incoraggiare la messa in pratica di quanto appreso e incentivare il lavoro autonomo.





WWW What Women Want



Periodo di riferimento: dicembre 2023-giugno 2024.

Titolarità del progetto: Spazio Reale Formazione.

Destinatari: imprenditrici e libere professioniste.

Ente erogatore del finanziamento: Regione Toscana, Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17, comma 1 lettera a) della L.R. 32/2002 per progetti formativi e di accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste, realizzati attraverso la metodologia del Mentoring, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Il progetto prevede 30 ore gratuite di formazione e consulenza di gruppo suddivise in: 12 ore di formazione sui temi impresa digitale, fiscalità, adempimenti; 18 ore di mentoring sui temi digital marketing, verifica dei prezzi ed analisi redditività, time management e organizzazione. Il percorso prevede il 20% di lezioni in presenza e l'80% in FAD sincrona. Almeno una sessione di mentoring sarà svolta presso la sede della mentor incaricata ed includerà una visita aziendale.

Yes I Start Up

Periodo di riferimento: dicembre 2023-dicembre 2024.



Titolarità del progetto: Spazio Reale Formazione.

Destinatari: soggetti fragili.

Ente erogatore del finanziamento: Ente Nazionale per il Microcredito e Regione Toscana e ARTI.

Misura di finanziamento gestita dall'ENM Ente Nazionale Microcredito per ANPAL per specifici territori regionali, destinata a percorsi di formazione/consulenza per la creazione di impresa da parte di soggetti fragili (neet, donne, disoccupati di lunga durata, beneficiari di ammortizzatori sociali...).

I percorsi sono standardizzati, hanno durata 100h (20 lezioni) e sono articolati in 2 fasi:

- Fase A aula, corso della durata complessiva di 60h, da erogarsi in gruppi da un min di 5 ad un max di 12 partecipanti
- Fase B formazione/consulenza individuale o per piccoli gruppi di max 3 allievi (noi abbiamo sempre creato gruppi di 3) per l'affinamento del business plan e la preparazione delle domande di agevolazione della Regione e/o di Invitalia.

<u>Apprendo</u>

Spazio Reale Formazione fa parte del partenariato vincitore dell'avviso pubblico per la costituzione del "catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante" dell'area della piana di Sesto, progetto approvato con Decreto della Regione Toscana 14941 del 20/12/2016 dal titolo Apprendo.

Titolarità del progetto: Confartis srl.

Soggetti partner: Spazio Reale Formazione, Ambiente Impresa, Irecoop Toscana soc. coop, Qu.In srl, Pegaso Network Cooperativa Sociale Onlus, Smile Toscana, Anci Toscana, Mestieri Toscana consorzio di cooperative sociali.

Periodo di svolgimento: 2018-in corso.

Ente erogatore del finanziamento: Regione Toscana, Direzione generale competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, area di coordinamento formazione, orientamento e lavoro, settore formazione e orientamento.

Destinatari: I destinatari degli interventi formativi sono: 1- apprendisti assunti dal 26/02/2015, data di entrata in vigore del Regolamento DPGR 02/02/2015, n. 11/R, con contratto di apprendistato professionalizzante da datori di lavoro che hanno scelto di avvalersi dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali; 2- apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante fino alla data del 25/02/febbraio 2015, da datori di lavoro che hanno scelto di avvalersi dell'offerta formativa pubblica, e che non sono stati avviati alla formazione sul catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica, approvato con DD 1470/2013 e s.m.i.

Il progetto sviluppa il catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, presentando un'offerta formativa ampia e composita che rende possibili, su un set di 72 UF complessive, con possibilità, per molte di queste, di essere scelte in corsi diversi per target: 31 destinate agli apprendisti laureati, 43 a quelli diplomati e qualificati e 50 per quelli senza titolo di studio secondario. Le UF per



laureati, data la brevità della formazione, *non* afferiscono a tutte le tematiche formative, bensì *per tutti i patti formativi* a: a) sicurezza sui luoghi di lavoro, c) disciplina del rapporto di lavoro, f) pari opportunità. A scelta dell'utente la priorità sarà per d) competenze digitali e) relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo, a seguire per le Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e Elementi base della professione/mestiere.

Le classi e la durata della formazione sono suddivise in base al possesso o meno di titoli di studio:

1. Apprendisti sprovvisti di titoli di studio o qualifiche:

	Durata totale	Di cui FAD*	% ore di FAD
	ore		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	10	6	60,00%
Organizzazione e qualità aziendale	28	12	42,86%
Disciplina del rapporto di lavoro	8	0	0,00%
Competenze digitali	20	0	0,00%
Relazioni interpersonali e comunicazione	24	0	0,00%
in ambito lavorativo			
Pari opportunità	10	6	
Competenze sociali e civiche	4	0	0,00%
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	8	0	0,00%
Elementi di base della professione/	8	0	0,00%
Orientamento	2	0	0,00%

^{*}Un'ora FAD corrisponde a 3 ore di aula.

2. Apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale:

	Durata totale ore	Di cui FAD*	% ore di FAD
Sicurezza sui luoghi di lavoro	10	6	60,00%
Organizzazione e qualità aziendale	8	0	0,00%
Disciplina del rapporto di lavoro	8	0	0,00%
Competenze digitali	4	0	0,00%
Relazioni interpersonali e comunicazione	26	18	69,23%
in ambito lavorativo			
Pari opportunità	10	6	60,00%
Competenze sociali e civiche	4	0	0,00%
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	4	0	0,00%
Elementi di base della professione/	6	0	0,00%
Orientamento	2	0	0,00%

^{*}Un'ora FAD corrisponde a 3 ore di aula.

3. Apprendisti in possesso di laurea:

	Durata totale	Di cui FAD*	% ore di FAD
	ore		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	10	6	60,00%
Organizzazione e qualità aziendale	4	0	0,00%
Disciplina del rapporto di lavoro	16	12	75,00%
Competenze digitali	0	0	0,00%



Relazioni interpersonali e comunicazione	0	0	0,00%
in ambito lavorativo			
Pari opportunità	10	6	60,00%
Competenze sociali e civiche	0	0	0,00%
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	0	0	0,00%
Elementi di base della professione/	0	0	0,00%
Orientamento	2	0	0,00%

^{*}Un'ora FAD corrisponde a 3 ore di aula.

Questo progetto è in conclusione, ma siamo risultati vincitori anche del nuovo catalogo di attività previsto a partire dal 2024.

Pelletteria

All'interno dei due laboratori di pelletteria presenti presso la struttura, sono organizzati corsi di formazione per addetti al banco e alla macchina per pelletteria e piccola pelletteria, finanziati dal fondo Forma. Temp, attraverso le Agenzie per il Lavoro.

Nel corso del 2023 sono stati organizzati i seguenti corsi:

					partecipa	occupazio
	Titolo	Avvio	Fine	durata	nti	ne
	Corso Academy Addetto	30/01/202	06/03/202			
1	Pelletteria e Piccola Pelletteria	3	3	200	15	
		06/03/202	24/03/202			
2	Corso Academy Pelletteria	3	3	112	15	
	Corso Assemblaggio (banco e	27/03/202	24/05/202			
3	macchina) settore pelletteria	3	3	308	12	
		26/06/202	13/07/202			
4	Corso Addetto Banco macchina	3	3	112	15	
5	Corso Addetto Banco macchina	11/09/2023	13/10/2023	192	15	
		25/09/202	20/10/202			
6	Corso Addetto Banco macchina	3	3	152	12	
7	Corso Addetto Banco macchina	13/10/2023	06/11/2023	120	10	
			04/12/202			
8	Corso Addetto Banco macchina	08/11/2023	3	152	8	
9	Corso Addetto Banco macchina	07/11/2023	30/11/2023	120	12	
					114	87%





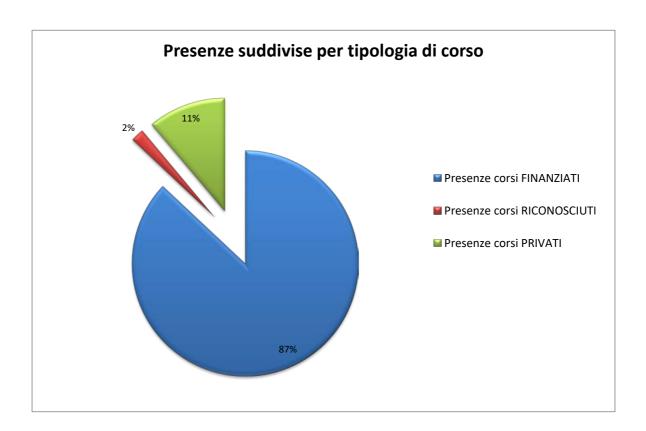


Altre attività formative

Titolo corso	Iniziato il	Concluso il	N. Iscritti	N. Formati	ore erogate
Aggiornamento corso lavoratori	02/02/2023	02/02/2023	7	7	6
Corso lavoratori rischio basso per società interne	08/11/2023	08/11/2023	8	8	8
Pronto Soccorso	02/05/2023	03/05/2023	5	5	12
Aggiornamento Pronto Soccorso	03/05/2023	03/05/2023	8	8	6
Vi sono diversità di ministeri (corso formazione per enti ecclesiastici)	27/10/2023	24/11/2023	10	10	9
HACCP	23/11/2023	24/11/2023	3	3	12
Aggiornamento HACCP	24/11/2023	24/11/2023	2	2	8



TO	ΓALE		201	188	121
RLS	12/09/2023	26/09/2023	6	6	32
HACCP	12/12/2022	13/12/2022	6	6	12
Corso di aggiornamento insegnanti di religione Diocesi	25/11/2022	20/01/2023	146	133	16





Attività di orientamento

Spazio Reale Formazione è inserita nell'elenco regionale – sezione provinciale – per lo svolgimento di servizi al lavoro, con atto dirigenziale n. 446 del 06/10/2021.

Attivo dal 2008, lo sportello di Orientamento è un'esperienza ormai consolidata e continuativa svolta presso la sede di Spazio Reale che dimostra come questa si confermi nel suo ruolo di stabile punto di riferimento a livello locale per la fruizione di servizi di orientamento all'istruzione, alla formazione e al lavoro andando incontro alle esigenze degli utenti e garantendo sempre la funzionalità di tali servizi, pur nella necessità di reperire ulteriori e nuove fonti di finanziamento a sostegno degli interventi. La strutturazione dei servizi di sportello e delle relative modalità organizzative e gestionali rispecchiano le finalità e la mission proprie di Spazio Reale, poiché prevedono alla base di ogni intervento il coinvolgimento attivo della persona nel proprio iter di realizzazione personale e professionale, puntando allo sviluppo della coscienza di sé, della consapevolezza del proprio potenziale umano e della conoscenza delle opportunità offerte dal territorio nel quale abita e vive. Le attività orientative svolte non si configurano quindi solo come meri interventi tecnici, ma fanno dello sportello un vero e proprio luogo in cui la dimensione della ricerca si accompagna alla necessaria partecipazione della persona ai servizi che richiede ed alla dimensione comunitaria fuori dalle logiche assistenziali. Tutte le attività dello sportello di Orientamento sono proposte e realizzate secondo un approccio di tipo pedagogico diretto all'empowerment e all'approfondimento della conoscenza della dimensione locale, metodo che punta più al cambiamento dello stile personale nella ricerca di soluzioni idonee alle proprie necessità, che al soddisfacimento immediato di quest'ultime, certi che le risposte significative emergono solo dopo aver maturato abilità di problem solving.

Per lo svolgimento delle sue attività, lo sportello si muove all'interno di reti costruite con enti pubblici, associazioni di categoria, imprese e piccoli esercenti del territorio fiorentino, mondo dell'associazionismo e del volontariato, perseguendo come finalità principale quella di favorire e agevolare l'incontro tra domanda e offerta locale di lavoro, formazione, istruzione, nonché di conoscenza rispetto al sistema, ai luoghi in cui vengono erogate altre prestazioni, sbrigate vari tipi di pratiche, trovare assistenza sanitaria, fiscale, sociale ecc. Al fine di garantire l'interazione e lo scambio con i canali istituzionali di servizio al lavoro, tutte le attività dello sportello vengono quindi realizzate interagendo e collaborando costantemente sia con i servizi provinciali del Centro per l'Impiego, che con le altre reti.

I servizi offerti dallo sportello si dividono in interventi individuali strettamente personalizzati e interventi di gruppo e si rivolgono sia ad un'utenza adulta compresa mediamente nella fascia di età tra i 18 ed i 60 anni, che a minori, alle scuole del territorio ed a particolari categorie sociali.

Nel 2023, 145 persone (39 uomini e 106 donne) si sono rivolte allo sportello.

Il bacino di utenza è molto variegato: gli utenti provengono prevalentemente dal Comune di Firenze e dall'area della Piana fiorentina, interessando quindi i comuni di Campi Bisenzio, dove ha sede il Centro Spazio Reale, Calenzano, Signa e Sesto Fiorentino.

La fascia di età che prevalentemente si è rivolta allo sportello di orientamento è quella compresa tra i 35 e i 54 anni.



Rispetto al livello di scolarizzazione degli utenti, in grande prevalenza possiedono il diploma. Per quanto riguarda la situazione occupazionale, gli utenti si suddividono soprattutto tra occupati e disoccupati e si rivolgono allo sportello per il proprio reinserimento lavorativo e per cecare nuove opportunità lavorative.

Gli utenti sono stati indirizzati ai corsi professionalizzanti organizzati in sede o dai partner sul territorio.



Attività sociali

I progetti che Spazio Reale realizza in ambito sociale ne qualificano e contraddistinguono l'azione, riconducendola costantemente ai valori e ai principi della propria *mission*, ma ne determinano anche gli orientamenti futuri in funzione delle esigenze, rilevate o emergenti, legate alla comunità di riferimento ed a tutte le sue dinamiche interculturali e intergenerazionali.

Accoglienza e soccorso alla popolazione in conseguenza dell'alluvione

Tra il 2 e il 3 novembre a Campi Bisenzio, l'esondazione del fiume Bisenzio e la rottura degli argini del torrente Marinella, e del torrente Marina in prossimità di Villa Montalvo, hanno provocato cinque vittime, oltre a ingenti danni, allagamenti in tutto il comune e guasti di circa 38mila utenze sulla rete elettrica.

Spazio Reale Group ha accolto immediatamente gli sfollati fino a che non hanno potuto fare rientro presso le loro abitazioni oppure fino a quando non sono state ricollocate in altre strutture di emergenza idonee o altri alloggi di emergenza.

È inoltre, fin dall'inizio dell'emergenza, diventata la sede del centro di coordinamento per gli aiuti: sono ospitate qui le persone della protezione civile, gli alpini e altri volontari che portano soccorso nei vari comuni.



.6

DOMENICA - 5 NOVEMBRE 2023

QN

EMERGENZA MALTEMPO

Le testimonianze e i ricordi

Viaggio tra gli sfollati «Nelle nostre case solo i

«Nelle nostre case solo fango, ma l'importante è essere vivi» Betori prega con i volontari

Oltre una trentina gli ospiti della struttura messa a disposizione dalla Diocesi a Campi Bisenzio Storie e paura di chi è dovuto fuggire: «Abbiamo sentito un boato, poi un mare d'acqua addosso» Il cardinale conforta salvati e salvatori: mentre benedice tutti, arrivano 20 alpini dal Veneto per aiutare

dall'inviato **Gigi Pac** CAMPI BISENZIO



Addolorata ha 70 anni ed è l'esatto contrario del suo nome. Ti pianta gli occhi negli occhi con la consapevolezza che si, siamo qui e
siamo ora. E per adesso può bastare, il resto verrà. Seduta in un
angolo dell'auditorium dello Spiazio Reale di San Donnino - la struttura che la Diocesi di Firenze ha
messo a disposizione per gli sfollati della vicina Campi (ma ieri
c'era anche qualcuno da Prato) non molla con lo sguardo il nipoti
no di cinque anni che gioca, seduto per terra, a un minicalcioballula
assieme al figlio di una volontaria.

Æravamo a Campi e ci hanno portato qui tutti assieme - racconta
accanto al marito Giuseppe Conti
-: noi due, mia figlia e mio nipote.
Nella nostra casa c'era solo fango, ora sono fi a pullire, speriamo
di tornare presto». E io sono ble
tarlis interviene il marito con un
catato d'ornoglio, perché da no-

co ha messo una protesi all'anca e la voglia di aiutare, di fare, s scontra con la convalescenza più che con l'anagrafe.

I volontari delle associazioni - tante ragazze in divisa, ma anche persone comuni in jeans e maglietta – si aggirano per il grande capannone che per metà è occupato da lunghe tavole appareciate e dall'altra parte una raffica di brandine, sedie e anche paraventi per un minimo di privacy. E di pudore. Gli sfollati sono una trentina (su. 70 posti) e nessuno ha la forza di alzare la voce, tranne un anziano che si arrabbia sempre con la moglie e infatti sta seduto da solo. Non è questo il tempo nei il lugono della rabbia.



Sopra, l'arcivescovo di Firenze Giuseppe Betori giunto allo Spazio Reale di Sar

fortuna giovedi non lavorava e sta va con nois. Poi a Lidia si allarga sorriso e indica una gabbietta pe animali, fra sacchi pleni di chiss cosa: «Sa, siamo riusciti a salvari anche Lui». Lui, che dal tono di vo ce ha palesemente la Elle maiu scola, è un gattino rosso con du occhi tondi grandi cosi. «Si chia ma Zenzerino. E quando gli ho fat casa, è scappato e si è messo da solo nel trasportino».

I gatti, si sa, spesso vedono le cose prima degli uomini. E grazle al suo gatto, Lidia ha capito che quella notte sarebbe venuto giù l'inferno: «Pioveva e pioveva, non finiva mai. Poi ho visto quel mare d'acqua che lentamente veniva verso di noi. Non con forza, ma piano piano, e saliva sempre di



più. E con l'acqua saliva anche la paura. Che per me era doppia, come per turti quelli che devono occuparsi di un disabile, oltre che di se stessi. Meno male sono venuti a prenderci. Ma ora la nostra casa è piena di fango, e le nostre due auto sono rotte, portate via dalla piena in altre strade». Però Lidia ha ancora la forza di sorridere.





ON

DOMENICA - 5 NOVEMBRE 2023

VIDEO La ricognizione aerea su Campi Bisenzio e Prato



7.



de aiuto. E poi, anch'io ho fatto la volontaria: mi aiuta molto. Peró...». Però? "Però speriamo che smetta presto di piovere, ecco».

Tamara Mattei ha 82 anni e un co-raggio grande così «perché sa, giovanotto, io non ho mai visto un cospedale». E infatti «las Tamara perché da queste parti l'articolo va sempre prima del nome – racconta una tragedia con parole di graffiante sarcasmo: «Mi sono svegliata, ho messo i piedi fuori dal letto e ho pensato: 'Che'? Sono al mare?' Poi ha cominicato a suonare il telefono e la mia amica mi ha convinto a venire via da casa. Già, e la casa? «C'è andato mio fratello. Mi ha detto che è un macello e che ha anche trovato un pesciolino in salotto. Dice che l'ha messo in un vaso, ma lo rícchème ne fo di un pesce?». Leri sera, allo Spazio Reale, è arrivato anche l'arcivescovo Giusepe Betori: «La nostra è una società che, quando è provata, è capace di far sorgere il bene. È vero che sembra tutto inardito, ma nel momento della prova c'è sempre un cuore generoso che rianima gli uomini e le donne». Betori si e intrattenuto con gli sfoltati, fra i quali la più anziana, una 95enne, poi si è fermato con i volontari che hanno voluto una benedizione. Mentre Betori era li, sono arrivatto a la più anziana, una 95enne, poi si è fermato con i volontari che hanno voluto una benedizione. Mentre Betori era li, sono arrivatto a la più anziana, una 95enne, poi si è fermato con i volontari de hanno voluto una benedizione. Mentre Betori era li, sono arrivatto a la più anziana, una 95enne, poi si è fermato con i volontari de hanno voluto una benedizione. Mentre Betori era li, sono arrivatto a la più anziana, una 95enne, poi si è fermato con i volontari de hanno voluto una benedizione. Mentre Betori era li, sono arrivatto de la fronte. Contro il fango serve tutto.







«Le polemiche? Inutili Mio nonno le ignorò e risollevò Firenze»

di Emanuele Baldi
FIRENZE

*Le polemiche dopo un disastro?
Non vanno fatte, non è questo il
momento. Anche nel 1966, quando
monono era sindaco e straripò l'Arno, ci furono». Ma - ricorda
Sara Funar o (nalla foto), assessore a welfare e educazione del Comune di Firenze e nipote di Piero
Bargellini, primo cittadino al tempo in cui l'Arno gonfiò i muscoli e
riversò fango e morte nella Culla
del Rinascimento penetrando nelle sue ginocchia senza però spezzarle - «oggi come allora sono
spesso strumentali e fuori luogo».
Assessore, a chi si riferisce?
Ad alcuni consiglieri regionali di
Lega e Forza Italia che non si sono
fermati neanche davanti ai morti e
si sono sentiti in dovere di criticare chi non ha dato l'allerta».
Un'allerta oltretutto difficile da
dara

Ura la come de la conticare chi non ha dato l'allerta».
Un'allerta oltretutto difficile da
dara

Car Bernardo Gozzini un fenomeno come quello che ha colpito la
Piana fiorentina, Campi Bisenzio e
Prato s'ugge ai modelli meteo».
Anche suo nonno dovette passare sotto la forca delle critiche?

"All'inizio, Poi, come diceva lui, i
fiorentini sono brontoloni ma poi
sanno rimboccarsi le maniche».
Di cosa la accusavano?
"Forse di non aver dato l'allarme.
Ma al tempo non c'erano i sociale lui
riocridava sempre: 'Se avessi
fatto suonare le campane la gente
avrebbe pensato a una festa, se
avessi fatto partire le sirene avreb-

VIAGGIO TRA GLI SFOLLATI

L'incontro con gli ospiti e i volontari

La visita di Betori Il cardinale che spalò il fango del '66 «Ora serve aiutare»

Il primo pensiero alle vittime dell'alluvione, colpite duramente Le storie di solidarietà: «Nella disgrazia siamo stati fortunati» I coniugi Silvano e Maria ringraziano: «Accolti da persone stupende»

di Pier Francesco Nesti CAMPI

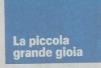
«Sappiamo quanta umanità ci sia a Firenze, lo abbiamo visto anche qui, si prendono tutti cura di noi e non ci fanno mancare nientes: Mustafà e Turad, 42 e 25 an. I. rispettivamente zio e nipote, entrambi senegalesi, vivono a Campi Bisenzio da diversi anni e hanno descritto così il momento che stanno vivendo, seduti sulle brandine su cui dormono da ieri. Anche loro, infatti, si sono trattenuti alcuni minuti con l'arcive scovo di Firenze, il cardinale Giuseppe Batori, che si è recato di persona a Spazio Reale, a San Donnino, per incontrare gli sfollati dell'alluvione che ha colpito Campi e il territorio della Piana. Qui è stato allestito un Centro di accoglienza che anche ieri ha visto tantissimi cittadini portare coperte e generi alimentari per ogni necessità. Un momento di prespiera, ma soprattutto tante parole di conforto da parte di Betori nei confronti di chi, come Silivano Filoni e Maria Giustarini, 78 e 75 anni, anche loro campigiani, marito e moglie, ha perso quasi tutto, alvella disgrazia siamo statifortunati - raccontano – perché siamo stati accolti da volontari splendidi. A casa non sappiamo che situazione troveremo, quando ci hanno portati via ciera tanta acquas. Entrambi sorridenti, quasi hanno rincuorato loro il cardinale, 57 anni fa a sua volta Angelo del Fango a Firen-

IL CARDINALE ANGELO DEL FANGO La prima volta a Firenze del prelato è stata nel novembre '66, arrivato dall'Umbria per dare una mano ai fiorentini

ze, arrivato dalla sua Umbria per dare una mano ai fiorentini alluvionati. L'arcivescovo poi ha continuato la sua visita parlando con i volontari della Fratellanza Popolare di San Donnino, associazione che gestisce l'emergenza a Spazio Reale insieme alle Misericordie, e che si sono voluti fare una fotografia insieme, a testimonianza di un momento che comunque resterà nei ricordi di tutti.

comunque resterà nel ricordi di tutti.

Tante davvero le storie da raccontare: Cilan, 42 anni, è albanes e vive a Campi da circa dieci anni, è scappato di casa in ciabatte e qui ha potuto indossare un paio di scarpe. E si eritrovato con la propria compagna dalla quale, nel momento dell'emergenza, era stato costretto a dividersi. Uno zainetto con tutte le sue cose sulle spalle, la richiesta di un rasoio per potersi fare fare la barba che un cittadino gli ha portato personalmente: «La nostra casa si trova nella zona di via del Gelsomino, siamo dovuti scappare perché l'acqua è arrivata in pochi minuti». Li hanno sal-





Sana e salva con il micio Zenzerino

Tra gli ospiti della Spazio Reale c'è anche Lidia Bardelli, che



ciano a gioca

vati i Vigili del fuoco che poi li hanno affidati al personale sani-tario. E' contento, Cilan, soprat-tutto di avere ritrovato la compa-gna di una vita, ma ha lo sguardo perso nel vuoto quando lo incon-triamo: «Dove vuol che vada? Ab-biamo perso tutto, per il momen-ro stiamo qui, poi vedermo».

le fino a quando ci sarà bisogno». Poi ha voluto ricordare le
persone che a causa del maltempo hanno perso la vita e, in particolare, il campigiano Gianni Pasquini, il cui corpò è stato ritrovato ieri: «Il primo pensiero va a lui
e alle vittime causate dalla calamità e poi alle tante persone che
anche nel territorio della nostra
diocesi sono state colpite duramente dal nubifragio e dagli alla
gamenti. Spazio Reale accoglie
tutti gli sfollati che non possono
rientrare nelle case allagate e
inagibili, tanti sono gli anziani,
tutti vengono assistiti e confortati dai volontari delle varie associazioni di volontariato dal personale della struttura. Questo è
quello che possiamo fare nell'immediato, poi vedremo come attivaro anche tramite la Caritas
per rispondere ai bisogni delle
persone».

Garantito l'impegno della Caritas diocesana per rispondere ai bisogni delle famiglie che hanno perso tutto

I tifosi e i calcianti non hanno fatto mancare la loro forza, anche fisica

Al lavoro cantando i cori viola

Oltre alle grandi associazioni però ci sono anche tantissimi semplici cittadini che si pre-sentano per spalare. In piazza Dante, sotto al palazzo comu-nale, ricevono una tutta di car-ta azzurra, un paio di guanti e via, in mezzo alla strada per davia, in mezzo alla strada per da-re una mano dove serve. Ci so-no i tifosi della curva Fiesole, che hanno anche chiesto di rin-viare il big match con la Juven-tus; intonano i cori della curva viola mentre lavorano, ugual-mente i calcianti si 'allenano' con pala e stivali chantilly in mezzo alla gente.

mezzo alla gente.
E' lo spirito fiorentino, quello
del '66 che non se ne è mai andato. Tutti per uno. Firenze è la
terra del volontariato. Praticamente lo abbiamo inventato
qui: la Misericordia di Firenze
nel 1244, le Pubbliche assistenze, Humanitas o Fratellanza Militare figlie del risorgimento,

della mutualità tra cittadini, operai e contadini. Una solidarietà che pervade anche la gente normale che si presenta con
pannolini, cibo in scatola, risponde agli appelli per generi
di prima necessità come pale,
torce, stivali. Il centro di raccolta organizzato è al presidio
GKN, di fronte ai Gigli, ma qualcuno arriva anche a Spazio
Reale, San Donnino, dove si
trovano le persone rimaste fuori da casa.

SABATO - 4 NOVEMBRE 2023

Il rifugio nella tempesta San Donnino apre le porte Accolti oltre cento sfollati «Sono vivo grazie ai vigi

Al Centro Spazio Reale hanno trovato asilo cittadini campigiani e pratesi La testimonianza choc: «Bloccati in mezzo a una rotonda mentre l'acqua saliva»

ono state portate brandine tavoli e se eria. A sinistra una famiglia ch

C'è chi è arrivato scalzo, chi in-C'à chi è arrivato scalzo, chi indossando una scarpa e una ciabatta. C'è chi ha perso tutto e aveva soltanto una coperta sulle spalle, vestiti messi alla rinfusa e scarpe piene di fango. Negli occhi ancora la paura per la notte che si erano appena lasciati alle spalle e una «piena» decisamente peggiore rispetto a quella che aveva messo in ginocchio Campi Bisenzio nel 1991. La «piena» e non l'alluvionocchio Campi Bisenzio nel 1991. La «piena» e non l'alluvio-ne. La piena perché è più facile dirlo, soprattutto se a pronun-ciare questa parola sono perso-ne semplici come i tanti campi-giani che, pur al cospetto di un disastro che ha lasciato tutti sbi-cottiti non hanno perso dianità

giani cne, pur ai cospetto di un disastro che ha lasciato tutti sbigottiti, non hanno perso dignità e orgoglio, anzi. E sono arrivati al Centro Spazio Reale, a San Donnino, dove ieri notte la Fratellanza Popolare ha chiesto di poter allestire un punto di accoglienza per gli sfollati.

Campigliani e pratesi, anche loro duramente colpiti dal maltempo delle ultime ore. Spazio Reale ha detto subito sì, dopo di
che sono state montate le prime brandine (tante inviate dalla Misericordia di Campi Bisenzio
che supporta la Fratellanza nella gestione delle persone), sono
arrivati tavoli e sedie, ma soprattutto è stata allestita una vera
propria infermeria in modo da
poter assistere chi era in ipotermia. Quasi un centinaio le persone o che i como alterate afivermia. Quasi un centinaio le perso-ne che si sono alternate – diver-se infatti sono già andate via – se infatti sono già andate via – nell'auditorium che di solito ospita convegni e saggi di dan-za. Non pochi quelli che erano già stati colpiti dalla piena di ol-tre trent'anni fa: «Sono arrivato in via Paolieri – racconta Massi-miliano, 58 anni – dove sono sta-to costretto a fermarmi, sono sceso dalla macchina e, insie-me a un altro ragazzo, siamo ri-



Èstato allestito un centro di prima accoglienza con brandine, coperte e un'infermeria



masti fermi, come se fossimo davvero su un'isola, in mezzo a una rotonda, mentre l'acqua sa-liva. Poi, per fortuna, sono arri-vati i vigili del fuoco che ci han-

vati i vigili dei fuoco cine ci namos oscorsi e portati qui».

Tra gli sfollati c'è anche Giuseppe, 75 anni, arrivato a San Donnino con una scarpa e una ciabatta e un solo calzino e che. nonostante i tentativi di offrirgli indumenti asciutti e puliti, sa rebbe voluto tornare subito a ca sa, dove però vive da solo e ha oltre un metro d'acqua. Anche lui, come molti altri, si è poi convinto a restare, al sicuro in mezzo ad altra gente.

zo ad altra gente.

Le ambulanze, oltre a quelle della Fratellanza Popolare e della Misericordia di Campi, anche quelle della Croce Rossa, fanno la spola fra le zone più colpite del territorio e Spazio Reale, portando soprattutto anziani, pochissimi i bambini. A dare il sostegno dell'amministrazione comunale il sindaco Andrea Tagliaferri e l'assessore Daniele Matteini, mentre anche il sindaco

metropolitano Dario Nardella è venuto di persona per fare il punto della situazione.

I volontari li accolgono all'ingresso dell'auditorium, prendono tutti i dati e le eventuali cure mediche di cui hanno bisogno e li accompangano all'interno perno tutti i dati e le eventuali cure mediche di cui hanno bisogno e li accompagnana all'interno cercando di farli sentire, seppur nella drammaticità del momento, più a loro agio possibile. Ma quella in corso a San Donnino è anche una «gara» di solidarietà: la Misericordia del Galluzzo ha portato delle coperte, la Caritas diocesana fiorentina ha fornito cibo e bevande, le cucine di Spazio Reale si sono messe subito in funzione per offrire un piato in propere di composibilità di pasta caldo. Fra i presenti riconosciamo Matteo, 45 anni, fra i primi a raggiungere la struttura mentre a Campi sono rimasti la moglie e due figli. Gli ocoli testimoniano appieno tutto quello che sta vivendo, anche perché i telefoni hanno funzionato a lungo a singhiozzo: «Quando ho visto che la situazione stava peggiorando, ho messo in salvo il mezzo che uso per lavorare, ma poi è stato impossibile tornare a casa, nella zona di via Siena, la corrente era troppo forte – spiega l'uomo –. Così ho aspettato dove ero i vigili del fuoco che mi han-

De



Terzani furia de Montaly

le insie qui abb Una no quella to un p

Il disastro in cifre: cento idrovore e oltre 200 vigili del fuoco ma 10mila senza corrente

Ottocento ettari sono finiti sott'acq

FIRENZE

Nessuno, in Città metropolitana, ricorda un disastro del gene-re. Certo, ci sono state le alluvio ni del 1966 e del 1991, ma niente lasciava presagire, tra l'altro ieri e ieri ciò che sarebbe accaduto. E soprattutto cosa si sarebbe mosso per far fronte a un'emergenza di questa portata. I nume-ri dicono tutto e raccontano una situazione drammatica. Innanzitutto la superficie inonda-ta dall'acqua è pari a 800 ettari (pari a 8 milioni di metri quadrati di territorio), 10mila gli utenti

pristinare l'energia sono al lavo-ro sulle centraline 500 tecnici). Per ajutare le popolazioni allu vionate sono scesi in campo più vionate sono scesi in campo più di 200 vigili del fuoco e 650 volontari, ma si stanno muovendo colonne della Protezione Civile anche da altre regioni. Per liberare cantine e case dall'acqua sono in funzione 100 idrovore alimentate dai urunoi elettrogealimentate dai gruppi elettroge ni. Gli alberi caduti a causa delle fortissime raffiche di vento so no una trentina ma non è esclu-so che il numero possa cresce-re dopo i controlli che verranno eseguiti nei prossimi giorni.





AREA METROPOLITANA

CAMPI-CALENZANO-SESTO

Molti erano terrorizzati,

piangevano e noi-li abbiamo confortati

anche delle amicizie

i soccorritori

La vita dei volontari dell'alluvione «Impreparati a così tanto dolore»

Da settimane si rendono utili aiutando chi ha perso tutto ciò che possedeva «Ci siamo sentiti impotenti, riuscire a fermare la furia dell'acqua era impossibile»

avevamo la sensazione che gli eventi stessero accadendo

Deli Elena Andreini

Campi Bisenzio Lucia e
Tommaso sono due volontain 'storici', 30 anni di artività
la prima e 20 il secondo alla
Fratellanza Popolare di San
Donnino, Sanno cosa significa
operare nell'emergenza.
Dalla notre delle esondazioni
a Campi Bisenzio sono entra
in attività e continuano a
rendersi utili, portare aiuto a
chin e ha bisogno, si muovono con la velocità che questa
situazione permette da una
frazione all'altra per capire di
cosa c'è ne cessità, senza sosta.
In questi giorni la vita è
cambiata a tutti, anche ai volentari. «La forza di questa
emergenza anche a Spazio
Reale sono stati giovani—dice Lucia – che avendo pit
tempo a disposizione si sono
resi utili nell'accoglienza. In

«La nostra forza sono stati i giovani, che hanno donato il loro tempo per sostenere

questi giorni le emozioni so questi giorni le emozioni so-no state molte, la più negati-va è stata vedere l'arrivo degli sfollati nella struttura di Spa-zio Reale, persone bagnate, disperate, senza nulla. E an-che noi non avevamo ancora disperate, senza nuila. E anche noi non avevamo ancora
abiti eil necessario per alutaril. Era successo tutto da pochissimo e c'era anche chi
aveva bisogno di assistenza».
Il cambiamento repentino
della propria vita ha colpito
tutti. L'aspetto emotivo -dice Tommaso -è stato forte
e complesso: da volontari di
un'associazione di soccorso
dovremmo essere abbastanza abituati a questi scenari.
Ma non è mai così. Essendo
questa volta sul nostro territoto siamo coinvolti personalmente. Estato difficile gestire
il doppio carico di emozioni,



sia farlo con addosso linostro sconforto».

Un aspetto che ha colpito Tommaso in questa vicenda è stato proprio l'impotenza nel poter fermare la furia dell'acqua. «Avendo seguito l'evoluzione di quello che stava avvenendo quella notteracconta Tommaso – sia operando sul territorio che dalla sala operativa c'era proprio la sensazione che gli eventi stessero accadendo senza una possibilità dipoteril gestire o fermare». L'acqua che arriva con prepotenza e l'emergenza che aumenta. Le persone che cercano un aituo e ivolontari pronti a dare una mano. Tutto a grande velocità in

della Fratellanza popolare di San Donnino

una notte da dimenticare.

una notte da dimenticare.

Nel girodi poco li grande salone di Spazio Reale è stato trasformato in posto dove riposare, sono arrivate le brandine con coperte e abbigliamento. «Cerano persone
che piangevano, abbiamo
cercato di accoglierle - racconta Lucia – etentato di creare un minimo di intimità. È
stato un susseguirsi di emozioni quando sono nati rapporti di amicizia, legami tra
giovani e anzianis. I bisogni
sono molti. «Qualcuno aveva
bisogno di parlare, di un conforto-dice Lucia – e poi c'era
chi aveva necessità pratiche
legate alla disabilità o all'anzianità. I primi giorni c'era

una persona chevoleva tornare a casa, anche se la sua casa
era inagibile. Tentava di scappare, non voleva stare là, ma i
volontari si sono messi a
scherzare con lui e martedi
quando la struttura è stata
svuotata, lui non se ne voleva
andare piùs. Emozioni che si
intrecciano. «Sono nate amicizie—racconta Lucia- personerientrate a casa che avevano trascorso i giorni dell'emergenza a Spazio Reale poi
si sono volute incontrare di
nuovo». Tommaso e Lucia
tornano ailoro compiti, tanta
fatica e tanta stanchezza, ma
sapere che si è stati d'aiuto
riempie il cuore.

Maltempo Il Comune stanzia fondi-

per i danni



Procomeno di 23 mila euro sono stati stanziati dal Comune di Calenzano per gli interventi eseguiti per l' ondata mattempo de 12 a 3 novembre a sono stati stanziati dal Comune di Calenzano per gli interventi delle con degli interventi, affidati in somma urgenza el acseguiti da sei aziende. Gli interventi sono stati necessari per la rimorione di situazioni di potenziale pericolo e per ripotismare la vabilità comunale. I punti più critici e che hanno richiesto un intervento delle aziende sono state a Secciano, via di Montemaggiore, Leocio, Signorina, Baroncoli. A questi sia aggiungono gli interventi eseguiti in emergenza dalla Vab nell'ambitio nella converzione con il Comune, in via delle Cartine, di Monte. Ventu essgate in vessgate in v organizza per domenica 26 novembre alle 13 allo St.Art.

Si compra e dopo Natale si restituisce All'**Ikea** arriva l'abete amico dell'ambiente

Il progetto per finanziare l'installazione di impianti fotovoltaici nelle case popolari



Sesto Florentino Inoccasio-ne delle festività natalizie, toma "Compostiamori Be-ne", l'iniziativa di Ikea Italia che dal 2016 vede Izzienda impegnata in interventi di recupero ambientale e di ri-forestazione per la valorizza-zione e la tutela di aree verdi del territorio italiano, in col-laborazione con "Azzero-CO2", società d'ingegneria econsulenza strategica, par-tecipata da Legambiente, e partner storico del brand.

Per l'edizione 2023, Ikea aderirà alla campagna di responsabilità sociale "EnergyPop", promossa da AzzeroCO2 e Legambiente, che ha l'obiettivo di realizzare impianti fotvovoltaici sui tetti delle case popolari e delle cooperative sociali e che, attraverso un sistema di condivisione dell'energia prodotta, vuole essere uno strumento di contrasto alla povertà energetica e di ausilio alle famiglie in difficoltà.



visione di energia pulita, gra-zie all'installazione di im-pianti fotovoltaici sui tetti di due condomini di edilizia popolare nelle città di Firen-

paantroovoitats sutertin due condomini di edilizia popolare nelle città di Firenze e Empoli.

«Modalità di consumo più sostenibili e lotta al cambiamenti climatici sono fra le più grandi sfide da affrontare oggi creare un impatto positivo sul futuro delle persone e del pianeta è responsabilità di tutti noi. Come Ikea Italia siamo orgogliosi di essere anche quest'anno a fianco di AzzeroCO2 per questo importante progetto a sostegno di chi non ha accesso al servizi energetici essenzialis, dichiara Laura Tondi, sustainability manager di Ikea Italia.

di Azzurra Giorgi Andrea Vivaldi «Che ho fatto oggi? Ho letto. E poi

da Bolzano - dove vive il figlio - appe na viste le immagi

Firenze Cronaca

Tra gli sfollati: "L'acqua dentro la casa come fosse una bomba"

"Ha spaccato tutto" dice Giuseppe, 73 anni, di Campi: è uno dei "rifugiati" a Tempo reale, dove sono state allestite brandine e serviti pasti caldi



Ci sono intere





Ho visto il lettino dimia madre alzarisci poli gallegiare per casa senza poter fare nulla. Non èstato uno spavento, ma un terrore, qualcosa che ti segna. Ho continuato a uriare finché dei vicini hanno chiamato i vigili del fucos che pol ci hamo salvato- racconta. Una famisglia di cinque persone è arrivata ler notti sono stati ospiti dai vicini del piano di sopra, poi sono venuti qua. Dovramo buttare parte dei mobili muovi, e oggi una delle fighe andra a stare da un'amica, «cos) può tornare a scuola a Firenze, finora le hanno contato le assenze» di cono. Aleggiano molte domado andre mo nel frattempo?» è tra le prin ricorrenti. Un uomo entra, sconsolato. Un volontario dell'Anpas lo guarda negli occhi: «Siete vivi, conta questo».

tro, per molti di loro. Perché i primi ad arrivare le avevano fatto venerdì. Alle 17 di due giorni fa, quando la tempesta si era abbattuta da memo di 24 ore, erano entrati nello spazio di Via San Dominio spaesati, stanchi. Si erano seduti sul lettini pieghevoli blu. Le coperte termiche ad avvolgerli, alcuni coi vestiti sporchi di fango. Tra di loro c'era Giuseppe, 73 amil. Sene stava seduto su una poltrona a lato della sala. Abitava con la famiglia vicino a dovel il torrente ha straripato, con l'acqua che si era abbattuta dentro la sua casa con forza inaudita. «È arrivata come una bomba, o un terrefamiglie e hambini che giocano a biliardino. Ieri la visita del cardinale Giuseppe Betori

La tragedia

Il pianto della figlia "Mio padre trovato morto" è la settima vittima

Il corpo senza vita è riaffiorato ieri mattina, in un campo di mais vicino alla rotonda tra via Allende e via Michelucci, non lontano dal centro fitness Asmana. La settima vittima, in poco più di 24 ore, di un disastro con pochi precedenti almeno in Toscana.

di Luca Serranò

compi nel pomeriggio ha riniziato a piovere. Via Buozzi, non distante da casa mia, sembrava un girone dantesco trarituti, idrovore, camion». Il resto della giornata, Silvano l'ha passata a leggere: giornali, "Figlie del mare" di Mary Lynn Bracht. «Leggo 30-35 libri l'anno» (die. Villa Montalvo, ia biblioteca della loro città, è andata distrutta. Il sindaco ha stimato 7mi lendi di euro di danni. «È un vero peccato» dice Maria. Poco distante l'e Lidia, che chiede a chi viene da fuori quale sia la situazione di San Piero a Ponti. La frazione a metà pira Campi e Signa che ancora ieri sera era la zona più critica. Con lei

pochi precedenti alimeno in Toscana.

Esempre più drammatico il bilancio dell'ondata di maltempo.

Esempre più drammatico il bilancio dell'ondata di maltempo.

Ieri mattina è stato ritrovato il corpo senza vita di Gianni Pasquini, 69 anni, che giovedi sera si trovava in zona via Siena a Campi Bisenzio, ma che poi non aveva più fatto ritrorno a casa. Pasquini era a bordo di una Opel grigia e a dare l'allamme era stata la figlia, dopo una serie di disperate telefonate senza risposta.

Sono state ore concitate, ma le speranze si sono inesorabilmen.

«È morto, è morto», ha continuano a ripetere la figlia, con urla
strazianti. Sul posto i carabinieri della compagnia di Signa e
personale dei vigili del fuoco
per le operazioni di recupero. Il
corpo è finito all'istituto di medicina legale di Careggi, dove nei
prossimi giorni dovrebbe tenersi l'autopsia.

Un nome, quello di Pasquini,
che finisce dunque per aggiungersi al triste elenco delle vittime dell'altuvione, mentre ancora continuano le ricerche di un
disperso, Antonino Tumulo, 84



A Campi

studio medico senza però fare ritorno a casa: la sua auto è stata
ritrovata a diversi chilometri
dal luogo in cui sarebbe finito
fuori strada, nella frazione di Figline a Prato.

La prima vittima accertata è
stata Alfio Ciolini, 85 anni, trovato morto a Bagnolo, frazione di
Montemurio, al pian terreno della sua casa. Forse annegato, forse stroncato da un malore mentre cercava di salire al piani alti.
Sempre a Montemurlo, una donna di ottantaquattro anni, Teresa Pecorelli, ha perso la vita
mentre lavorava insieme alle fi-

in casa e ripulire la corte, uccisa con tutta probabilità da un ma-lore mentre cercava di mettersi al riparo. La terza vittima Giovanna In-

al riparo.

La terza vittima Giovanna Innocenti, 83 anni, trovata in una stanza allagata, in una Rsa a Rosignano (Livorno). Venerdì mattina, poi, dopo una notte di ricerche, i vigili del fuoco e i carabinieri hanno recuperato i corpi di Antonino Madonia, 70 anni, e della moglie Teresa Perone, 65, di Lamporecchio (Pistoia), travolti dall'acqua e dal fango mente percorrevano la via Lamporecchiana, e poi ritrovati nel comune di Vinci.

Tragedia, infine, anche in via Cantagallo a Prato, dove un uno di 73 anni, Tindaro Di Amico, è stato trovato riverso a terra nel suo garage. Morfo folgorato, secondo i primi accertament di staccare la corrente nella sua taverna allagata.

eale due centri allestiti a Campi Bisenzio per re gli sfollati (qui nelle foto), l'altro è in una a Capalle. Sopra la visita del cardinale e Betori e l'incontro con le famiglie





NEWSLETTER SOCI

trend | turismo | città | dfcvb

"Nothin' lasts forever, even cold November rain", cantavano i Guns N' Roses. Dopo i drammatici eventi che hanno colpito la Città Metropolitana e tutta la nostra Toscana, la pioggia e l'acqua se ne sono andate, ma hanno lasciato dietro sé una comunità duramente provata. Siamo vicini a tutti coloro che hanno subito danni, molti dei quali sono nostri Soci.

Moltissime sono le iniziative di solidarietà che si sono attivate, e siamo orgogliosi che molte di queste siano partite proprio da voi, come **Spazio Reale Group** che ha ospitato molti sfollati o il **Gruppo FH55 Hotels**, che ha donato gli arredi dismessi di un suo hotel a chi ha perso tutto.

Saremo felici di accogliere, sostenere e veicolare ogni iniziativa che vi sta a cuore e ritenete utile in questi momenti delicati, perché la nostra forza è fare rete.

Associazione In-Armonia

Tra il 2016 e il 2019 Spazio Reale ha preso parte al Progetto Erasmus+ In-Orchestra (https://www.inorchestra.eu/): il progetto, che prende il nome di Orchestra Sinfonica Inclusiva della Toscana a Metodo Esagramma®, è stato finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito delle attività di Erasmus+; capitanato da Scuola di Musica di Fiesole, in collaborazione con Spazio Reale, con partner europei di grande rilievo, e il contributo metodologico operativo della Fondazione Sequeri Esagramma. Quest'ultima ha messo a punto un percorso denominato Educazione Orchestrale Inclusiva, che sfrutta le potenzialità del linguaggio musicale e del mondo orchestrale, permettendo di raggiungere importanti conquiste, come consolidare l'immagine di sé, ampliare ed elaborare il proprio vissuto emotivo, scoprire modalità relazionali più complesse e variegate. Far parte dell'orchestra rappresenta perciò un'occasione d'inclusione educativa che supera in efficacia l'intervento di sostegno individuale, grazie alla capacità della musica di agire in profondità ad ogni livello, sia emozionale che cognitivo.

Alla conclusione del Progetto, nasce In-Armonia (https://www.orchestrainarmonia.com/), una nuova associazione che riunisce alcuni docenti fiesolani e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato al progetto In-Orchestra, grazie al quale persone con disabilità intellettiva, motoria o sensoriale hanno iniziato a far musica insieme. Animati dal desiderio di proseguire nel percorso tracciato, docenti e genitori danno vita a In-Armonia con l'obiettivo di creare un organismo che permetta di continuare l'attività musicale collettiva: l'esperienza fatta ha mostrato quali benefici porti con sé la pratica musicale, attraverso la quale le persone con disabilità consolidano l'immagine di sé, ampliano ed elaborano il proprio vissuto emotivo, scoprono nuove e più soddisfacenti dinamiche relazionali.

L'orchestra si esercita abitualmente presso una sede diversa, tuttavia i concerti di fine anno e di Natale vengono sempre svolti presso l'Auditorium di Spazio Reale.





Abbattimento barriere architettoniche

Il Centro Spazio Reale è stata concepito fin da subito come una struttura accogliente ed inclusiva, completamente accessibile e fruibile da persone con disabilità. Nel dicembre 2015 la struttura è stata certificata ufficialmente da un ente certificatore esterno, Dasa Rägister S.p.A secondo la norma D-4001:2008, che nasce da un gruppo di lavoro coordinato dal suddetto ente, al quale hanno partecipato persone con problemi motori, con l'obiettivo di definire un protocollo certificabile che disciplini i requisiti minimi che una struttura deve avere per garantire la reale accessibilità e la fruibilità del servizio che l'organizzazione eroga. Punto di forza della procedura e fonte di garanzia è la presenza di persone con difficoltà motorie nel ruolo di Auditor con il compito di effettuare le valutazioni.

Nel 2022 l'Auditor Ing. Raffaele Amato, persona con disabilità motoria e in sedia a rotelle, ha svolto l'audit presso Spazio Reale e ha rinnovato la certificazione. Per questo motivo e per l'attenzione continua della Direzione verso queste tematiche, molti enti scelgono proprio le strutture di Spazio Reale come location per eventi, progetti e attività. Una parte del sito web è proprio dedicato all'accessibilità autonoma della struttura: https://www.spazioreale.it/accessibilità

Inserimenti socio-terapeutici in ambienti lavorativi a favore di soggetti svantaggiati

Spazio Reale accoglie soggetti disagiati con l'inserimento socio-terapeutico, un percorso abilitativo/riabilitativo, attraverso la convenzione stipulata con la ASL Toscana Centro. L'inserimento socio-terapeutico è uno strumento flessibile e funzionale, che offre l'opportunità alle persone di maturare una crescita personale, sviluppare abilità e acquisire un ruolo socio-lavorativo.

L'inserimento socio-terapeutico è rivolto a giovani che hanno adempiuto l'obbligo scolastico/formativo e a persone adulte a rischio di esclusione per cause cliniche o sociali,



accertate dalle commissioni medico-legali o certificate dai servizi sanitari specialistici della Azienda sanitaria. Per tali soggetti, in carico ai servizi sociali e sanitari (salute mentale, recupero e riabilitazione funzionale, dipendenze), viene definito un percorso personalizzato realizzato nel mondo del lavoro.

Una persona inserita da anni come IST è stata poi assunta come addetto agli spazi esterni (manutenzione, giardinaggio ecc.). Al momento un adulto è inserito attraverso la ASL.

Centro Luzzi

Dal 2013 l'organizzazione offre agli ospiti del "Centro Luzzi", una struttura residenziale della UFM Ser.T. Firenze Nord-Ovest (Azienda Sanitaria di Firenze), i propri spazi, quando richiesti, per le loro attività: incontri genitore-figlio, con la presenza dell'assistente sociale della ASL, attività teatrali, attività formative, ecc.

Servizio Civile Regionale a Spazio Reale

Spazio Reale Group è iscritta nell'albo regionale degli enti per la presentazione dei progetti di Servizio Civile Regionale per n. 1 sede di attuazione di progetto, albo istituito secondo l'art.5 della L. R. n. 35 del 25/07/2006 "Istituzione del Servizio Civile Regionale". Accreditarsi come Ente per il Servizio Civile risponde pienamente alla mission statutaria ed ha lo scopo di contribuire a creare le condizioni perché i giovani possano iniziare a sperimentarsi, come volontari, in diversi ambiti della società civile, maturando sentimenti di solidarietà e conoscendo, attraverso questo mezzo, anche differenti aspetti delle realtà locali. L'intento è che lo svolgimento del Servizio Civile rappresenti un momento di crescita personale e di miglioramento delle capacità dei giovani.

La Group, durante le aperture del bando rivolto ai giovani da parte della Regione Toscana, accoglie 4 giovani in Servizio Civile Regionale. Il progetto si propone come un *corpus* articolato di azioni diverse al fine di impiegare realmente i giovani in attività concrete. La filosofia del progetto risiede nella convinzione che per costruire una positiva convivenza e cambiamenti positivi, occorre sempre proporre iniziative tangibili che richiedano il coinvolgimento di tutti, tenendo ovviamente conto delle specifiche necessità. L'obiettivo generale è quello di offrire ai giovani un'esperienza completa dal punto di vista professionale e personale, attraverso una serie di opportunità volte alla partecipazione, allo sviluppo del senso civico e della solidarietà e di una mentalità in grado di comprendere il senso dell'esperienza. Questa si caratterizza pertanto come una vera e propria esperienza lavorativa a tutti gli effetti, che prevede la partecipazione effettiva e l'assunzione di responsabilità commisurate ai ruoli ricoperti. Poiché questo per molti rappresenta uno dei canali per cimentarsi nel mondo del lavoro per la prima volta, o per scoprire realtà nuove, è assolutamente necessario veicolare messaggi carichi di valori ed esperienze edificanti.

La presenza dell'agenzia formativa ha offerto e continua a offrire gratuitamente ai giovani la possibilità di seguire percorsi formativi ed ottenere le certificazioni relative, in riferimento agli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, ai sensi del vigente Sistema Regionale Competenze.

Tirocinio a Spazio Reale

Spazio Reale accoglie presso le proprie strutture tirocinanti, sia di tipo curriculare che extracurriculare, nonché ragazzi per l'alternanza scuola-lavoro.



Curriculari: attraverso convenzioni stipulate con l'Università di Firenze e con la Scuola di Scienze Aziendali per accogliere gli studenti che hanno l'obbligo di svolgere il tirocinio curriculare.

Alternanza scuola-lavoro: attraverso una convenzione con la scuola Sassetti-Peruzzi per accogliere gli studenti con obbligo dell'alternanza scuola-lavoro, alla fine di ogni anno scolastico.

Extra-curriculari: l'organizzazione ospita regolarmente, tramite il Centro per l'Impiego, tirocinanti ai quali viene riconosciuto un rimborso spese.

Polo TRIO e Punto PAAS

Dal 2009 l'organizzazione ospita uno dei poli provinciali di teleformazione del **Progetto TRIO** (Tecnologia, Ricerca, Innovazione e Orientamento), il sistema di *web learning* della Regione Toscana che mette a disposizione, in forma completamente gratuita, circa 1900 prodotti didattici e un insieme di servizi formativi, per accrescere le conoscenze e per acquisire certificazioni professionali. Il Polo viene utilizzato soprattutto pe erogare formazione a distanza all'interno di corsi di formazione finanziati e/o riconosciuti dalla Regione Toscana (es. Progetto "Apprendo").

Da ottobre 2013 Spazio Reale accoglie un **punto PAAS** della Regione Toscana. La rete dei PAAS è una rete territoriale di *Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi e a internet* di grande valore sociale e politico dove, attraverso attività e iniziative, scambi e comunicazioni, sono coinvolte istituzioni, associazioni e cittadini.



Attività ordinarie

Parco OltreGioco

Il Parco OltreGioco, presso il quale si stima una media annuale (in tempi pre-covid) di 15.000 presenze, è nato dall'intento di proporre un'area di incontro per tutte le fasce di età, dove la dimensione ludico-motoria stimoli e alimenti quella relazionale, cognitiva e percettiva. Per le sue caratteristiche specifiche, il Parco Ludico Interattivo rappresenta una concretizzazione della filosofia complessiva che sta alla base del Progetto Spazio Reale e ne riflette la mission: fare della normalità l'ambito privilegiato di intervento, dell'aggregazione la modalità principale di approccio e dei rapporti fra le generazioni e le culture la dimensione costitutiva del vivere.

Il Parco OltreGioco permette la realizzazione di diverse azioni e di una serie diversificata di attività coerenti con le varie stagioni dell'anno, come ad esempio:

- Attività motoria adattata sia libera che assistita per gli adulti e la terza età;
- Occasioni di relazione e di incontro intergenerazionali ed interculturali per offrire un'opportunità sociale agli anziani ed alle famiglie fuori dall'ambiente domestico;
- Percorsi di animazione strutturata che richiamano a un giusto uso delle strumentazioni, ad un'azione di socializzazione incisiva e consapevole e ad un'assunzione di responsabilità da parte delle persone che frequentano ed utilizzano il parco OltreGioco nei confronti dell'uso appropriato delle attrezzature e della tutela dell'ambiente circostante. Tutto ciò coniugando il gioco e l'attività motoria con la necessità della comunità di avere luoghi adeguati a tutte le età, in cui vivere rispettosamente i tempi e le attività dell'altro da sé.

Area Sport

"Si intende per "sport" qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli". (Carta Europea dello Sport, 1992).

Praticare un'attività sportiva, dunque, è un diritto di tutti i cittadini, come recita anche la *Carta dei principi dello sport per tutti* (Roma 2004) a prescindere dall'età, dalle categorie sociali di appartenenza e dalle condizioni di disabilità. Lo sport deve essere accessibile a tutti, nel rispetto degli obiettivi e delle capacità di ciascuno e nella diversità delle attività agonistiche o amatoriali, individuali o di squadra.

Il concetto di sport per tutti esprime un richiamo ed un impegno alla massima diffusione della pratica sportiva, in ogni sua forma, fra tutti i cittadini e costituisce un fenomeno socialmente rilevante, poiché si fonda su valori sociali, educativi e culturali, diventando fondamentale nei processi di crescita delle persone e della collettività. In particolare, costituisce un fondamento essenziale della dimensione educativa, per il ruolo che esso svolge nella formazione sia del bambino che dell'educazione continua degli adulti. È da considerarsi, dunque, come un diritto che consente a tutti, atleti agonistici e non, di compiere un'esperienza di maturazione umana, finalizzata alla formazione e allo sviluppo della persona e all'inclusione sociale.



La pratica dello sport è diventata parte integrante della vita di milioni di cittadini e rappresenta oggi una dimensione importante della qualità della vita individuale e collettiva. In quanto diritto, l'attività sportiva deve essere accessibile a tutti, nel rispetto delle aspirazioni e delle capacità di ciascuno e nella diversità delle pratiche agonistiche o amatoriali, organizzate o individuali.

Lo sport è:

- fattore di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole;
- fonte di benessere psicofisico e di realizzazione personale;
- strumento appropriato per promuovere la coesione sociale;
- fattore di conoscenza del territorio e di coesione con l'ambiente, del quale promuove il rispetto e la protezione;
- mezzo privilegiato per garantire ai disabili fisici o mentali il diritto ad uno sviluppo individuale, di rieducazione, di inclusione sociale e di solidarietà (Carta dei principi dello sport per tutti, Roma, 1992).

Se sostenuto da scopi e obiettivi pedagogici, lo sport svolge un importante ruolo nei percorsi formativi dei giovani, soprattutto per quanto riguarda i giovani svantaggiati e demotivati.

Lo sport comprende le diverse forme di pratica sportiva che si prefiggono quale scopo principale il mantenimento della salute, l'educazione, la ricreazione, il rapporto con l'ambiente, la solidarietà, la socializzazione. La qualità dell'esperienza sportiva è fondamentale perché questa possa esprimere in pieno i suoi valori. Una rigorosa formazione degli operatori, in tutti i loro ruoli, costituisce la condizione preliminare per conferire qualità tecnica e metodologica all'esperienza sportiva. Come affermato dal CIO nel Documento del centenario (dalle iniziali del nome originale francese *Comité International Olympique*), "lo sport per tutti è responsabilità di tutti". Le politiche dello sport per tutti coincidono con lo sviluppo dello sport sociale, i cui campi di azione si incrociano con altri servizi sociali quali la sanità pubblica, l'istruzione, la formazione professionale e l'ambiente, la cura degli anziani e delle persone con disabilità, la lotta all'esclusione sociale e la ricerca di forme pacifiche di inclusione.

"Lo sport ha una forte attrattiva per i cittadini europei, la maggioranza dei quali pratica con regolarità un'attività sportiva. Esso è anche fonte di valori importanti come lo spirito di gruppo, la solidarietà, la tolleranza e la correttezza e contribuisce così allo sviluppo e alla realizzazione personali. Lo sport inoltre promuove il contributo attivo dei cittadini dell'UE alla società, aiutando in tal modo a rafforzare la cittadinanza attiva." (Libro bianco della Commissione Europea, 2007).

"Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione. Inoltre, svolge un ruolo sociale fondamentale in quanto strumento di educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo. Nella consapevolezza di tale valore, il CONI si impegna affinché la pratica sportiva sia sempre più diffusa soprattutto tra i giovani, garantendo il diritto allo sport nelle aree territoriali più disagiate sviluppando e consolidando partnership con istituzioni pubbliche e organizzazioni



private che garantiscono la sostenibilità economica delle iniziative di carattere sociale." (CONI, 2016).

Lo sport risulta inoltre un mezzo molto utile per favorire l'inclusione nella società delle persone con disabilità in quanto favorisce solidarietà e comunicazione tra le persone, una presa di coscienza, da parte della persona con disabilità delle proprie capacità e competenze, oltre che un notevole aumento del proprio senso di efficacia, di autostima e di autonomia.

Lo Sport è importante per la società, per i bambini, ragazzi, adulti, anziani. Lo sport promuove il benessere fisico e sociale e va inteso non solo come performance volta al raggiungimento di prestazioni eccellenti, ma anche come incentivo all'aggregazione sociale, strumento di prevenzione e promozione della salute.

La pratica di sport e l'attività fisica possono fornire spunti utili per l'acquisizione di un modello di vita "corretto". Attività sportive di squadra e attività di espressione corporea permettono non solo un maggior benessere psicofisico e l'acquisizione di abilità motorie, ma costituiscono un'occasione di socializzazione e di responsabilizzazione. L'acquisizione di comportamenti sportivi (fairplay), può facilitare l'acquisizione di un modello di vita basato su regole e ruoli condivisi dalla società.

È noto il ruolo che lo sport riveste nelle società dei giorni d'oggi: oltre ad essere uno strumento di prevenzione contro alcune patologie, svolge un ruolo chiave nella crescita di ciascun individuo e rappresenta uno strumento di integrazione e di inclusione sociale. Da questi presupposti nasce l'attenzione di Spazio Reale per le attività dedicate allo sport presso i propri impianti: campi da calcetto, basket e pallavolo; palestra, sala attrezzi e corsi fitness. L'area My Sporting Campus nasce dalla collaborazione della capogruppo con il Centro Sportivo Italiano (C.S.I.).

Alla luce della continua collaborazione con il territorio è in corso una convenzione firmata con il Comune di Campi Bisenzio per un monte ore annuo di utilizzo della struttura da parte di associazioni e società sportive del territorio indicate dall'Amministrazione.

Sempre molto frequentati, gli spazi sportivi, di solito molto animati il tardo pomeriggio e la sera con i corsi, le squadre di ginnastica ritmica, le partite e i campionati di calcetti e basket, sono purtroppo stati chiusi molti mesi, a causa delle restrizioni dell'emergenza sanitaria.



Azioni strategiche

Eventi e manifestazioni

Per favorire l'aggregazione e la crescita culturale, tra le attività di Spazio Reale riveste un ruolo di particolare interesse e rilevanza la promozione di manifestazioni e di eventi di rilievo, sia a carattere continuativo che episodico. Spazio Reale, per l'organizzazione di questi eventi, si avvale delle sale congressi e dell'Auditorium, nonché degli spazi del Ristorante, che può offrire anche servizi di catering e banqueting. Questi spazi sono utili per creare momenti di aggregazione e di condivisione per la comunità e per le persone che frequentano regolarmente o sporadicamente gli eventi promossi.

Tra questi eventi, ad esempio, si segnalano: incontri socioculturali e presentazioni di libri, rappresentazioni di commedie amatoriali e saggi musicali e di danza, serate di ballo liscio, convegni, incontri e manifestazioni di beneficenza, gruppi di preghiera.

Le grandi aziende come Alia, CFT, Unipol, Alleanza Assicurazioni, PM International ecc. scelgono Spazio Reale come location per assemblee generali, presentazioni, dimostrazioni, concorsi ecc.

Alcuni eventi svolti durante il 2023 sono:

I "Maledetti toscani" cantano per beneficenza, 28/04/2023:





 \equiv

NEW

Venerdì 28 a Spazio Reale "Maledetti toscani" per Cure2Children

25.04.2023

CAMPI BISENZIO – Quando musica e spettacolo "fanno rima" con solidarietà. O viceversa. Poco importa. Quello che conta è l'obiettivo che si intende prefissare dalla loro unione. Ne è un'ulteriore dimostrazione la serata in programma venerdì 28 aprile (con inizio alle 21) a Spazio Reale. Uno spettacolo nato da un'idea di Beppe Dati, "Maledetti toscani". [...]



www.maledettitoscani.live
Info e prenotazioni spettacolo/cena cel. 335.1990777 (solo WhatsApp)



CAMPI BISENZIO – Quando musica e spettacolo "fanno rima" con solidarietà. O viceversa. Poco importa. Quello che conta è l'obiettivo che si intende prefissare dalla loro unione. Ne è un'ulteriore dimostrazione la serata in programma venerdì 28 aprile (con inizio alle 21) a Spazio Reale. Uno spettacolo nato da un'idea di Beppe Dati, "Maledetti toscani", e che consente di salire sul

palco a tanti artisti di casa nostra. Una splendida reunion di artisti e amici in questo caso a favore di Cure2Children. In che modo? Come scrive lo stesso Beppe Dati sul sito Internet di Cure2Children, "sono ancora tante le canzoni che ho nel cassetto, canzoni scritte per qualche cantante di "serie A" che al momento pareva averne bisogno, canzoni scritte anche insieme ad alcuni amici e dunque scritte soprattutto per il piacere di scriverle. Sono canzoni che amo particolarmente, teneramente, proprio perché nessuno le ha adottate e sono rimaste insieme alle altre nell'Orfanotrofio della Musica. Per questo ho pensato di mettere a disposizione queste canzoni per Cure2Children e donarle a undici giovani interpreti che stimo particolarmente e con i quali in questi anni ho realizzato tanti eventi. Il nome della band? Non poteva essere che questo: Gli Sban-Dati. "Maledetti toscani" è invece il titolo dato a questo progetto, ripensando all'inferno vissuto nelle sale d'attesa della musica. Ricorda un libro di Malaparte, ma che è usato da noi in modo ironico e provocatorio perché toscani lo siamo tutti ma sotto sotto ci sentiamo anche un po' maledetti". Dalle 19, inoltre, si potrà cenare a buffet all'interno di "Acero rosso", il ristorante di Spazio Reale, per poi assistere allo spettacolo. Info e prenotazioni (solo WhatsApp) al numero di telefono 3351990777 o all'indirizzo e-mail info@cure2children.org.

Taggato in Campi Bisenzio, cure2children, maledetti toscani, spazio reale





Toscana Oggi, 23/04/23



Cena dalle ore 19.00 - Spettacolo dalle ore 21.00

Marco Masini, Lorenzo Baglioni, Gianmaria Vassallo, Leonardo Fiaschi e Paolo Vallesi sono solo alcuni nomi che si esibiranno venerdi 28 Aprile 2023 alle ore 21, nell'auditorium di Spazio Reale a Campi Bisenzio con lo spettacolo «Maledetti toscani». Un evento il cui ricavato sarà a favore del nuovo progetto della Fondazione fiorentina «Cure2Children» Onlus per lo sviluppo dell'onco-ematologia pediatrica in Camerum. Per info e prenotazioni è possibile contattare il volontario Marco – via WhatsApp – al numero 335.1990/77. Sarà possibile prenotare il posto per lo spettacolo con possibilità di partecipare anche alla cena che precederà l'evento. Lo spettacolo nasce da un'idea di Beppe Dati, autore, parolicre di diversi brani di successo del panorama della musica italiana. Il titoloricorda un libro di Curzio Malaparte, ma soprattutto vuole essere un modo i ronico e provocatorio per parlare del mondo della musica. «Ho pensato - spiega Dati - di mettere a disposizione II canzoni per i bambini di Cure2Children, donandole a undici giovani interpreti che stimo particolarmente e con i quali in questi anni ho realizzato diversi eventi». Cantanti che hanno preso parte a spettacoli come «Il malatino» o «Il mio Gesiu». Brani che vengono quadi tirati fuori dal cassecto: «Sono canzoni che amo particolarmente, teneramente, proprio perché nessuno le ha adottate e son rimaste insieme alle altre nell'orfanotrofio della musica. Il coimolgimento di Marco Masini, Paolo Vallesi e Lorenzo Baglioni cra fondamentale e lo consideriamo un privilegio che questi amici giá famosi abbiano accettato di far parte di questo evento». Sarà un evento tutto suonato dal vivo, con amici musicisti che arrangeranno, suoneranno e accompagneranno tutti gli artisti. Il nome della band? gli «Sban-Dati». Una serata di musica e solidarietà: uno spettacolo per aiutare concretamente i bambini in Africa attraverso il progetto di Cure2Children per lo sviluppo dell'oncoematologia pediatrica in Camerun. el quella zona dell'Africa - ha raccontato Cristina Cianchi, presi



TOSCANA OGGI 7 maggio 2023



solidarietà e tanti sorrisi: è stata uma serata di gande musica - ma soprattutto di beneficenza - quella andata in scena venerdi scorso 28 aprile nei locali di Spazio Reale a Campi Borali della di Spazio Reale a Campi Borali di Regia del Partico di Part

I «Maledetti toscani» cantano per beneficenza



Camerun.
A fare gli omori di casa Roberto
Valerio, volto «storico» di
CurezChildren, membro del
direttivo da le anni (la moglie,
Cristina Cianchi, è il presidente,)
che insieme a un nutrito gruppo
di volontari ha fatto si che tutto
andasse per il verso giuto; ci ulta
bella serata - ha detto - realizzata
in uno spazio importante del
nostro territorio e che ci permette

di gratificare un gruppo di artisti toscani che, gratuitamente, hanno sempre sostenuto questo propetto. Desidero ringeziare utili i presenti, chi ha contribuito frondazione Nediolarum che raddopiera la cifra relativa all'incasso realizzatio». Non a caso, Cure Zchildren è una Fondazione che ha sempre promosso eventi benefici per

Nelle foto in alto, Beppe Dati e Marco Masini e il cantautore Lorenzo Baglioni. A lato, il momento dedicato al ricordo di Davide Astori

raggiungere situazioni critiche e dare un aitut concreto, umano e dare un aitut concreto, umano e tudido a realtà che sono prive di tutto il necessario. Un progetto, questo, voluto, come ricordato dalla stessa Cristina Cianchi, «perché in quella zona dell'Africa vivono milloni di bambini che non hanno accesso a cure mediche adeguate, soprattutto per le malattie ematologiche». A metà spettacolo, un'altra emozionante parentesi, quella che ha permesso di ricordare Davide Astori, il capitano della Fiorentina scomparso prematuramente il 4 marzo 2018 e che dopo essersi avvicinato spontancamente a estato anche testimoniala e sostenitore coniando egli stesso uno slogan. «Ogni bambino ha il diritto di giocare la sua partita», che della fondazione è un po' come l'sinno. A rendere ancora più suggestivo questo momento la

Venerdì 28 aprile l'auditorium di Spazio Reale a Campi Bisenzio (FI) ha ospitato circa 500 persone presenti all'evento musicale sotto la regia di Beppe Dati. L'iniziativa benefica è stata organizzata dalla Fondazione Cure2Children in collaborazione con la Caritas di Firenze, Spazio Reale, Fondazione Cr Firenze, ed è stata preceduta da una cena il cui ricavato è stato devoluto a Cure2Children per il progetto relativo allo sviluppo dell'oncoematologia pediatrica in Camerun

presenza di Luigi Miranda, presidente dell'associazione intitolata proprio a Davide Astori, che, nata poche settimane fa, a fine maggio organizzera il suo incenti dell'associazione detto Riccardo Bonechi, direttore della Caritas diocesana fiorentina, che ha partecipato attivamente alla realizzazione dello spettacolo -è il frutto di una collaborazione che da tempo abbiamo con Cure Zchildren. Ma è anche un modo, grazie agli artisti che famo capo a Beppe altisti che famo capo a Beppe altisti che famo capo a Beppe all'associazione che si conferma sempre più all'avanguardia per il tipo di servizi che può offrire. Ma due parole mi piane "spenderle" per l'Istituto comprensivo Buontalenti che si è occupato del servizio ai tavoli per la cena. Ecco, cà queste sienegie, dalla compartecipazione di più soggetti che nascono le iniziative benefiche più belle. Un un concluso il presidente di Spazio Reale Group, Stefano Ciappelli che si conferma ancora una volta come punto d'incontro fra tutti coloro che vogliono dialogares.

«I benedettini a San Rabano: un trekking nella storia e nella spiritualità»

e nella spiritualità»

Si intitola «I benedettini a San Rabano: un trekking nella storia e nella spiritualità» l'iniziativa promossa dall'Ente parco regionale della Maremma. in collaborazione con la comunità monastica di Siloe finalizzata a far conoscere sempre di più quel gioiello che el 'antica abbazia che si trova nel cuore del Parco stesso. Questo sabato 6 maggio sarà possibile effettuare un percorso a piedi verso San Rabano, guidato da unnastica beriedettina oggi e nel suo passato, grazie anche alla presenza di due monaci di Siloe, grazie a quali l'abbazia di San Rabano dialogherà idealmente con il moderno monastero di Poggi del Sasso.

Luoghi diversi, eppure accomunati da pratiche e attività che sono rimaste immutate da mille anni. La partenza è prevista alle 9,30 dal centro visite del Parco. Trekking con tappe intermedie in dialogo con i monaci, per raccontare la spiritualità benedettina nel passato e nel presente, quindi visita all'abbazia e Messa all'interno.

all'interno. Il costo per la partecipazione è di 15 euro. Info e prenotazioni 0564-393238; email booking@parco-maremma.it; www.parco-maremma.it

Premio Firenze - Ada Cullino Marcori La consegna dei riconoscimenti



La cerimonia si svolgerà mercoledì 10 maggio, alle 16, presso l'abbazia di San Miniato al Monte a Firenze

presieduta da Cosimo Ceccuti, con il patrocinio della Regione Toscana e del comune di Firenze. Nel corso della cerimonia di premiazione il maestro don Stefano Ulivi eseguirà brani di musica per organo di Thèodore Dubois (1837-1924). Ingresso fino a esaurimento posti. È consigliata la presentazione tramite mail a: fondazione ginovavantogia, ti Infra 055-2330071.
Nella foto, Ada Cullino Marcori, alla cui memoria è intitolato il Premio

Concerto In-Armonia, 20/05/2023:





Pranzo di Natale per Comunità di Sant'Egidio:





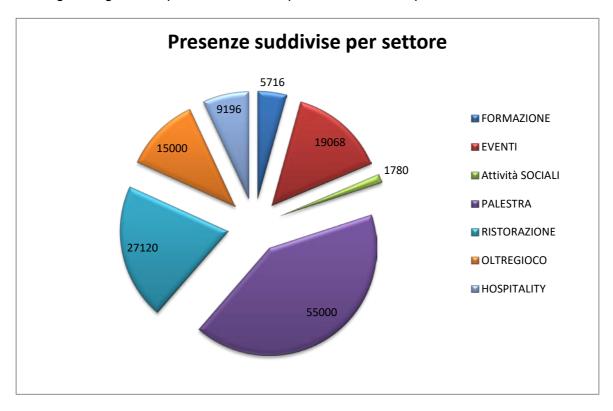




Presenze suddivise per settore

Il totale delle presenze registrate presso gli spazi del Centro Spazio Reale, nel 2023 è **132.880**, comprese le aree di ristorazione e hospitality (camere dell'Hotel).

Nel seguente grafico si possono vedere le presenze suddivise per area:





Il monitoraggio, la verifica e la valutazione

La società formativa di Spazio Reale adotta un sistema di Gestione Qualità **UNI EN ISO 9001:2015** con certificazione rilasciata da Dasa-Rägister – accreditata ACCREDIA – con l'intento di promuovere l'impegno per la qualità al fine di migliorare continuamente l'efficacia degli interventi di tutto il Gruppo societario e rispondere in modo sempre più specifico alle esigenze dell'utenza. Nel corso del 2017 il sistema è stato integrato dalla certificazione **UNI ISO 21001:2018**, la prima norma specifica adottata dall'UNI come norma nazionale, per il settore della formazione professionale.

La Politica per la Qualità viene attuata tramite un Sistema che ne definisce gli obiettivi, le procedure di carattere operativo e gestionale, le relative modalità di rilevazione e di riesame e gli indicatori di performance. Il sistema prevede un monitoraggio procedurale dell'erogazione degli interventi, una valutazione annuale dei fornitori di beni e servizi e una valutazione della *customer satisfaction* in relazione alle attività formative erogate. Tali valutazioni si avvalgono di strumenti appositamente redatti per verificare l'efficacia/efficienza in termini logistico-organizzativi, funzionali-strumentali e didattici. La politica della qualità è finalizzata al continuo miglioramento dei propri servizi e a una sempre maggiore capacità di risposta alle esigenze dell'utenza.

Il Sistema di Gestione adottato per le azioni dell'Agenzia Formativa rappresenta per la capogruppo una necessità/opportunità operativa per favorire e apportare contributi migliorativi per la creazione di modalità di gestione "aziendali" coerenti con la mission, i valori di riferimento ed i bisogni della comunità, che si riflettono su tutte le dimensioni operative. Per questo, le procedure contenute nel Manuale della Qualità, indicano le linee operative e teoriche della gestione degli interventi, prevedendo anche una continua attività di formazione e aggiornamento del personale impiegato. Tutti gli elementi che rientrano nella Politica per la Qualità fanno parte di un piano che include obiettivi e traguardi definiti e misurabili, verificati annualmente dall'Ente Certificatore.

Le strutture di Spazio Reale, a correlazione delle due certificazioni sopra descritte, sono inoltre certificate D-4001, per la completa accessibilità alle persone con disabilità motoria.

La Politica del gruppo è la seguente:

Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS e la sua agenzia formativa Spazio Reale Formazione Impresa Sociale SRL - ETS sono iscritte al Registro Unico del Terzo Settore secondo il nuovo Codice (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.).

Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS e Spazio Reale Formazione Impresa Sociale SRL - ETS si impegnano a definire i seguenti obiettivi:

- garantire a coloro che usufruiscono dei servizi erogati il costante mantenimento di un elevato livello qualitativo in grado di soddisfare pienamente tutte le loro esigenze esplicite ed implicite;
- garantire un approccio orientato alla prevenzione dei problemi ed al miglioramento continuo;
- progettare, promuovere ed attivare corsi di formazione formale e informale, sia nell'ambito della formazione professionale che in ambito socio-umanistico e dell'istruzione, nonché corsi di orientamento al lavoro;



- aggiornare, specializzare o riqualificare lavoratori, professionisti, tecnici ed operatori già inseriti nei diversi settori del mondo del lavoro;
- promuovere e realizzare attività di formazione, riqualificazione ed aggiornamento del personale scolastico;
- promuovere modalità e dinamiche di coworking, di cocreazione e di collaborazione professionale;
- essere un sistema/struttura che condivide spazi fisici, attrezzature, sistemi informativi, servizi di supporto e altre risorse che siano accessibili ai fruitori, con particolare attenzione ai canali comunicativi e agli strumenti didattici per le persone con fabbisogni educativi speciali che non possono essere soddisfatti con gli strumenti tradizionali;
- promuovere e realizzare Progetti di Innovazione al fine di supportare il lavoro di gruppo e cooperativo di persone eterogenee per competenze ed esperienze professionali;
- organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti, convegni, seminari, incontri e dibattiti a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- utilizzare tecniche di risk management per valutare e minimizzare i rischi di qualunque genere.

Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS si impegna a rendere le proprie strutture accessibili da parte degli utenti con difficoltà motorie, ponendosi i seguenti obiettivi:

- garantire a coloro che usufruiscono dei servizi erogati il costante mantenimento di un elevato livello qualitativo in grado di soddisfare pienamente tutte le loro esigenze esplicite ed implicite;
- garantire un approccio orientato alla prevenzione dei problemi ed al miglioramento continuo;
- adeguare e mantenere il sito in relazione alle condizioni di accessibilità tali da garantire pari opportunità per gli utenti;
- inquadrare il miglioramento continuo in rapporto alle esigenze ed alle aspettative degli utenti.

L'azione di monitoraggio, verifica e valutazione viene realizzata principalmente dalla responsabile del Sistema Gestione Qualità dell'ente, in collaborazione con il Direttore. Gli strumenti utilizzati sono i seguenti:

- la registrazione informatica dei servizi: ogni operatore al termine dell'erogazione del servizio aggiorna un database specificando utente servito, modalità di erogazione, tipologia di servizio;
- la raccolta periodica dei dati e delle informazioni sui servizi erogati in modo da svolgere il monitoraggio dell'andamento generale del piano di attività annuale e verificarne la congruità con tempi e obiettivi prefissati in sede di programmazione;



- il controllo continuo delle spese per ogni area per verificare eventuale scostamento dal budget previsto, elaborato dal responsabile dell'amministrazione in collaborazione con i referenti di area;
- gli incontri periodici di équipe per il confronto sull'andamento generale dei servizi e la soddisfazione degli utenti, con resoconto quadrimestrale dell'andamento delle attività per aggiornare gli organi di competenza;
- la raccolta di questionari di gradimento per alcune attività specifiche, con particolare riguardo ai progetti di formazione e progetti sociali per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto all'offerta;
- la definizione di piani di miglioramento in occasione delle verifiche e dei monitoraggi svolti, con il coinvolgimento del Consiglio Direttivo;
- l'elaborazione del Bilancio Sociale conforme alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore.

Gli obiettivi di miglioramento

Partendo dall'analisi dei risultati ottenuti nel 2022 e dai nuovi bisogni emersi durante il 2023, la Direzione, in collaborazione con i responsabili di area, ha fissato gli obiettivi di miglioramento:

- implementare le nuove metodologie adottate e gli strumenti digitali garantendo sempre di più l'universalità e la pari accessibilità dei servizi all'utenza e supportando gli utenti nell'azione specifica di transizione digitale;
- implementare l'impegno nella diffusione degli strumenti di misurazione e raccolta dei feedback con riferimento alla totalità dei servizi erogati e con il coinvolgimento sempre più allargato degli stakeholder prevedendo momenti strutturati di approfondimenti su particolari temi;
- sviluppare collaborazioni e sinergie con gli enti territoriali sulle varie tematiche che interessano il Terzo Settore, rafforzando al contempo la propria rete;
- continuare nell'impegno a perseguire la propria mission attraverso l'ideazione e la presentazione di progetti su bandi Erasmus+ e altri bandi formativi e sociali.



Situazione economico-finanziaria

I ricavi dell'Impresa Sociale sono stati € 369.120.

Gli altri ricavi e proventi pari a € 1.966.876 sono costituiti per l'46% da contributi e altri proventi di provenienza privata.

La sostenibilità patrimoniale dell'Impresa Sociale è chiaramente esposta all'interno della documentazione di bilancio ed è sostenuta da una riorganizzazione aziendale iniziata nel corso del 2021 e che ha visto il suo compimento effettivo soprattutto a livello economico nel corso del 2023.

Da sottolineare che, in applicazione dei principi contabili OIC e della normativa di riferimento, l'iscrizione di un bene ricevuto in donazione, come il compendio immobiliare di Spazio Reale, debba essere effettuata al *fair value*, e aggiornata o corretta, in base a questo. Nel corso dell'anno 2023 l'Arcidiocesi, per verificare il patrimonio netto effettivo della Spazio Reale Group, ha proceduto a incaricare un perito al fine di procedere alla verifica della stima del patrimonio immobiliare a suo tempo effettuata. Gli esiti di tale incarico hanno evidenziato come il valore del compendio immobiliare sia pari a € 23.280.668, oltre a € 2.116.424 di valore dei terreni, per un totale di € 25.397.092.

Tale operazione ha permesso la ricostituzione per intero del fondo di dotazione, pari a € 11.368.000, nonché l'apposizione di apposite riserve tali da presentare un patrimonio netto complessivo di € 16.684.804.

Grazie all'operazione di adeguamento del valore del complesso immobiliare di Spazio Reale è stato deciso di ridistribuire fra tutte le società facenti parte del gruppo tale beneficio, in quanto esse sono parte integrante del risultato raggiunto. È stato quindi deciso di andare ad azzerare le posizioni debitorie e creditorie nei confronti delle varie società, con conseguente rafforzamento patrimoniale e finanziario di ciascuna di esse. Ciò ha determinato per l'anno 2023 la chiusura dell'esercizio con tutti risultati in utile che comportano un azzeramento anche di eventuali perdite pregresse determinatesi negli anni del Covid, la relativa ricostituzione per intero del patrimonio netto positivo e una significativa contrazione dell'esposizione debitoria.



Altre informazioni

Le politiche ambientali

Spazio Reale si impegna a ridurre la produzione di rifiuti ed è attenta alle questioni climatiche promuovendo nell'ambito del proprio staff l'adozione di comportamenti responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale. Gli obiettivi "green" che Spazio Reale si è prefissata sono:

Obiettivo	Comportamento adottato	Obiettivi di miglioramento
Riduzione carta	Gestire in modalità digitale i documenti interni e di diffondere le comunicazioni all'esterno tramite i canali on line	Digitalizzare sempre di più la documentazione interna ed esterna
Riduzione plastica	Utilizzare acqua in vetro con restituzione vuoti; incoraggiare l'utilizzo di borracce e tazze personali	Utilizzare più prodotti riciclati e riciclabili, compostabili, ecologici, a km zero
Incremento raccolta differenziata	Adottare raccolta differenziata di carta, plastica e di altro materiale recuperabile	
Risparmio energetico	Prediligere attrezzature informatiche ed elettroniche ricondizionate ed efficienti dal punto di vista energetico per l'allestimento di sale e uffici; Ricercare fondi e finanziamenti per migliorare il consumo energetico della struttura (ad es. per installazione pannelli fotovoltaici)	Adottare comportamenti ancora più incisivi nell'ambito degli uffici a favore di un maggior risparmio energetico
		Promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi anche nell'ambito della realizzazione di eventi esterni propri o organizzati da terzi per garantire il minor impatto ambientale possibile.

Parità di genere e rispetto dei diritti umani

Nell'ambito degli interventi di Spazio Reale e in prospettiva del perseguimento della propria mission, è sempre posta la massima attenzione agli interventi a sostegno del principio della parità di genere in tutte le sue forme e attività e al rispetto dei diritti umani.



Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

In osservanza dell'art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha esaminato il Bilancio Sociale di Spazio Reale Group, prima dell'approvazione da parte del CdA, e lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli ETS.

Si veda la seguente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul conto consuntivo al 31/12/2023.

Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS

Sede in Via San Donnino, 4/6 - Campi Bisenzio (FI) — Cod. fisc. 05483450481

Relazione dell'Organo di Controllo in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatta in base alle attività di vigilanza e di revisione contabile del bilancio di esercizio eseguite ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2023, ha svolto sia funzioni previste dagli artt. 2403 e s.s. del Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis Codice Civile. L'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi art. 2429, comma 2 C.C., in quanto compatibili alia natura dell'Impresa Sociale.

A) Relazione del revisore indipendente

Relazione sul bilancio di esercizio

Abbiamo svolto la revisione legate del bilancio d'esercizio della, "Spazio Reale Group Impresa Sociale— ETS' costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Conto Economico, dalla Relazione di Missione e dalla Nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Utilizzo del presupposto della continuità aziendale

Il revisore ritiene che l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale da parte degli amministratori risulta appropriato, tenendo conto dell'arco temporale dei prossimi 12 mesi.

Richiamo di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio di esercizio, si richiama l'attenzione sulle informazioni contenute nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Le attività svolte nel 2023 sono già state descritte nella relazione di Missione e nel Bilancio Sociale ai quali si rimanda per una dettagliata elencazione

Responsabilità dei revisori

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale facendo riferimento, per quanto compatibile e possibile, ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legate al fine di acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare la nostra valutazione.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Spazio Reale Group Impresa Sociale—EIS" al 31 dicembre 2023 e del suo risultato economico.

B) Relazione ai sensi art. 2429, comma 2, Codice Civile B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30, co 7 del Codice del Terzo Settore

Conoscenza dell'Impresa Sociale. valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla "Spazio Reale Group Impresa Sociale — EIS", sia per quanto concerne la tipologia di attività svolta che la sua struttura organizzativa e contabile, è stato possibile confermare che:

L'attività tipica svolta dalla "Spazio Reale Group Impresa Sociale—ETS" è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- a) L'assetto organizzativo è sostanzialmente adeguato mentre la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste invariate; il sistema amministrativo è adequato.
- b) Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono rimaste uguali allo scorso esercizio
- c) Quanto sopra constatato è indirettamente confermato dal confronto dei risultati dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, salvo gli aggiustamenti connessi con la gestione.

E' inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato net 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti. La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 comma 2 Codice Civile. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato I 'aspetto temporale dell'intero esercizio.

L'attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla "Spazio Reale Group Impresa Sociale—EIS", ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare I 'impatto economico e finanziario sulla gestione, nonché eventuali rischi connessi alle entrate.

Si segnala che per l'adeguamento alle norme sul Terzo Settore la Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS ha adeguato il suo statuto

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente acquisito conoscenza sulle principali attività dell' Impresa Sociale nonché valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Ha partecipato alle riunioni dell'organo amministrativo e in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare, il collegio sindacale può affermare che: non sono state ricevute denunce e non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge; non si è dovuto intervenire per omissioni dell' organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.C.; nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Abbiamo infine verificato che il Consiglio di Amministrazione ha adempiuto alle norme di tutela della privacy e della prevenzione dei rischi, dando incarico a professionisti esterni qualificati.

B2) Osservazioni in merito al bilancio d'esercizio

- Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, approvato dall'organo amministrativo il 07.05.2024, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, Relazione di Missione e Nota integrativa.
- In merito sono fornite le seguenti informazioni:
- È stata posta attenzione all'impostazione del bilancio stesso e alla sua conformità alle disposizioni previste dal documento del CNDCEC, per cui non si hanno osservazioni da porre in questa relazione;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- la revisione contabile é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il

bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile;

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 23.589.984. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 5.491.888 Infatti è da sottolineare che in applicazione dei principi contabili OIC e della normativa di riferimento l'iscrizione di un bene ricevuto in donazione, come il compendio immobiliare di SpazioReale, debba essere effettuata al fair value, e aggiornata o corretta, in base a questo. Infatti, è d'uopo rilevare, come l'iscrizione del bene immobile ricevuto in donazione nel 2011 fu effettuato correttamente al fair value emergente dalla perizia di stima dell'Ing. Luigi Ciatti che quantificò in euro 12.000.000 circa il valore dell'immobile. A tale valore il cespite fu iscritto in bilancio e segui la propria procedura di ammortamento. Tuttavia, e secondo corrette procedure di gestione, l'Arcidiocesi per verificare il patrimonio netto effettivo della Fondazione, ha proceduto nell'anno 2023 ad incaricare un nuovo perito al fine di procedere alla verifica della stima a suo tempo effettuata. Gli esiti di tale incarico si sono rivelati con la perizia di stima, dalla Sinloc SpA dal quale risulta che, anche a seguito di alcune migliorie effettuate nel corso degli anni ma di valore tale da non giustificare lo scostamento di valori tra i due periti, il valore del compendio immobiliare sia pari a 23.280.668 euro oltre a 2.116.424 di valore dei terreni, per un totale di 25.397.092 euro.

Grazie all'operazione di adeguamento del valore del complesso immobiliare di SpazioReale è stato deciso di ridistribuire fra tutte le società facenti parte del gruppo tale beneficio in quanto esse sono parte integrante del risultato raggiunto. E' stato quindi valutato di andare ad azzerare le posizioni debitorie e creditorie nei confronti delle varie società con conseguente rafforzamento patrimoniale e finanziario di ciascuna società determinando per l'anno 2023 la chiusura dell'esercizio con tutti risultati in utile che comportano un azzeramento anche di eventuali perdite pregresse determinatesi negli anni del Covid e la relativa ricostituzione per intero del patrimonio netto positivo e una significativa contrazione dell'esposizione debitoria

- le immobilizzazioni immateriali ammontano, al netto dei fondi, a euro 0
- le immobilizzazione immateriali sono costituite da avviamento e da immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.:
- Per le immobilizzazioni materiali l'ammortamento ha differenza degli esercizi precedenti è stato effettuato sulla base di un piano sistematico regolato sulla stimata vita utile dei beni utilizzando quindi il coefficiente dell' 1,5%
- Per quanto riguarda i crediti immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presunto realizzo, così come indicato nella Nota Integrativa a cui si rimanda.
- le partecipazioni si riferiscono alla sottoscrizione del capitale sociale e ai rapporti di dare e di avere con le società collegate e controllate così come indicato nella Nota integrativa e nella Relazione di Gestione a cui si rimanda.
- il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è stato calcolato come effettivo debito verso il personale dipendente per l'anzianità maturata a tutto il 31.12.2023, tenuto conto del Contratto Collettivo di Lavoro di appartenenza nonché delle vigenti norme in materia e dei patti di lavoro vigenti;
- è stato regolarmente iscritto il debito per le imposte di competenza dell'esercizio 2023 per IRAP ed IRES;
- le esposizioni ed il denaro liquido depositato presso gli istituti bancari corrispondono agli estratti di conto bancari agli atti, esaminati a campione;
- · i ratei ed i riscontri sono stati da noi controllati e concordiamo con la loro iscrizione;
- nell' esercizio 2023 non è stato distribuito alcun avanzo di gestione né in forma diretta né indiretta.
- L'utile di esercizio ammontante a complessivi euro 79.904 è stato riportato a nuovo
- sono stati identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a
 comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta
 a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio di
 revisione. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al
 rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali,
 poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali,
 rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- è da sottolineare il fatto che il fondo di dotazione risulta essere pari a 11.368.000 euro è stato
 completamente ricostituito a seguito delle operazioni precedentemente descritte relative al FAIR
 VALUE e alla capitalizzazione del debito nei confronti dell'Arcidiocesi tant'è che al momento risulta un
 patrimonio netto complessivo di euro 16.684.804
- è stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio

sull'efficacia del controllo interno della società;

- è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- il revisore è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il revisore è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni del revisore sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- è stata valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- è stato comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Risultato dell'esercizio

Il risultato di gestione accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023, evidenziato dal prospetto di bilancio, presenta un avanzo d'esercizio di Euro 79.904.

B3) Osservazioni proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto di nostra conoscenza la "Spazio Reale Group Impresa Sociale — EIS' ha compiuto esclusivamente atti tendenti al perseguimento degli scopi istituzionali nel rispetto delle norme statutarie e l'avanzo di gestione è da riportare a nuovo per ridurre le perdite degli esercizi precedenti.

La Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ci esime da considerazioni ulteriori sull'andamento della gestione e da giudizi sulle prospettive dell'attività futura.

Il Collegio Sindacale, considerando i risultati dell'attività svolta non ha osservazioni da porre sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, così come formulato.

Rag. Giuseppina

Firenze 28/05/2024

I Sindaci revisdri

(Rag. Marco Banorsi)

(Dott. Alessandra Crupi)



Questionario di gradimento del Bilancio Sociale

1.	A quale di queste categorie di interlocutori appartiene?
	☐ componente del Consiglio di Spazio Reale Group
	personale di Spazio Reale Group
	partner di Spazio Reale Group
	☐ fornitore di Spazio Reale Group (consulente, docente, ecc.)
	☐ dipendente pubblico
	☐ componente di un ETS
	☐ cittadino
	☐ altro (specificare):
2.	Attraverso quale modalità ha potuto leggere il Bilancio Sociale di Spazio Reale Group?
	☐ ricezione diretta (ad es. ricevuto via e-mail)
	☐ ricerca su internet
	□ casuale
	☐ altro (specificare):
3,	Quanto tempo e attenzione ha potuto dedicare alla lettura del Bilancio Sociale?
	☐ lettura approfondita e attenta
	☐ lettura rapida, ma completa
	☐ lettura veloce e parziale
	nessuna lettura
4.	Cosa ne pensa della leggibilità del testo?
	☐ lettura facile e scorrevole
	☐ lettura faticosa
	□ suggerimenti:
5.	In che modo i contenuti illustrano le attività e i servizi di Spazio Reale Group?
	☐ in modo completo
	□ in modo parziale
	□ in modo incompleto



	☐ suggerimenti:
6.	Ha cercato qualche dato/informazione senza trovarlo/a?
	□ sì
	□ no
	□ se sì, cosa?:
7.	Ha trovato qualche informazione ripetuta inutilmente?
	□sì
	□no
	☐ se sì, cosa?:
8.	Le sembra che qualche sezione, dato o informazione abbia troppo o troppo poco spazio nell'esposizione?
	□sì
	□no
	☐ se sì, specifichi per favore:
Sugge	rimenti?

Grazie per la collaborazione!

Può inviare il questionario compilato all'indirizzo e-mail: formazione@spazioreale.it.



Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS

Via di San Donnino 4/6 - 50013 Campi Bisenzio (FI)

CF/P.IVA 05483450481 - CODICE REA: FI- 557127

Tel: 055 899131 Fax: 055 8991349

Sito web: www.spazioreale.it

E-mail: info@spazioreale.it

Pec: spazioreale@pec.it